Conto corrente con la Posta

GAZZETTA UFFICIALE

PARTE PRIMA **DEL REGNO D'ITALIA**

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Anno 74° **Roma - Mercoledì, 19 aprile 1933 - Anno XI** **Numero 92**

AVVISO

INDICE DECADALE DELLE INSERZIONI COMMERCIALI

La Libreria dello Stato, per aderire alle richieste di vari Professionisti, Società ed Enti ed allo scopo di rendere agevole la ricerca delle inserzioni degli avvisi riguardanti le Società Commerciali compresi nella parte II della « Gazzetta Ufficiale » del Regno, ha iniziata la pubblicazione di un « INDICE DECADALE DELLE INSERZIONI COMMERCIALI ».

L'indice stesso, sarà pubblicato tre volte al mese e conterrà la elencazione, in ordine alfabetico, delle Società per conto delle quali siano stati inseriti avvisi nei fascicoli della « Gazzetta Ufficiale » pubblicati nella decade immediatamente precedente alla data di ciascuna puntata dell'Indice.

Il prezzo annuo di abbonamento è stato stabilito in L. 7,50 e quello di ciascun fascicolo in L. 0,25.

L'importo potrà essere versato nel C/C postale 1/2640 scrivendo l'ordinazione nel retro del certificato di allibramento.

ERRATA-CORRIGE

Nel R. decreto 23 marzo 1933, n. 257, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 10 aprile 1933, n. 84, riguardante variazioni allo stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, per l'esercizio finanziario 1932-33, per restituzioni e rimborsi di imposte e tasse, il capitolo 225 « Restituzione di diritti all'esportazione, ecc. », è stato erroneamente indicato col numero 255.

SOMMARIO

ORDINI CAVALLERESCHI

LEGGI E DECRETI

ORDINI CAVALLERESCHI

Revoche di onorificenze.

Con Regi Magistrali decreti in data Roma 8 gennaio 1931-IX, sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari della guerra, vennero revocati i Regi Magistrali decreti in data 3 marzo 1898 e 14 gennaio 1916, coi quali furono rispettivamente concesse le onorificenze di cavaliere degli Ordini della Corona d'Italia e dei SS Maurizio e Lazzaro al sig Alliata Virginio di Giovanni.

Con Regio Magistrale decreto in data Roma 17 marzo 1932-X, sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli affari della guerra, venne revocato il Regio Magistrale decreto in data 8 luglio 1917, col quale fu concessa l'onorificenza di cavaliere dell'Ordine della Corona d'Italia al sig. Giacomelli Vittorio di Carlo.

Con Regi Magistrali decreti in data Roma 7 aprile 1932-X, sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'interno, e del Nostro Primo Segretario per il Gran Magistero dell'Ordine dei SS Maurizio e Lazzaro, Cancelliere dell'Ordine della Corona d'Italia, vennero revocati i Regi Magistrali decreti in data 11 marzo 1920 e 27 novembre 1921, coi quali furono rispettivamente concesse le onorificenze di cavaliere e commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia al sig. Lorenzi Lorenzo fu Emilio.

Con Regio Magistrale decreto in data Roma 26 dicembre 1932-XI, sulla proposta del Nostro Primo Segretario per il Gran Magistero dell'Ordine dei SS. Maurizio e Lazzaro, Cancelliere dell'Ordine della Corona d'Italia, vennero revocati i Regi Magistrali decreti in data 2 ottobre 1923 e 22 ottobre 1925, coi quali furono rispettivamente concesse le onorificenze di cavaliere e commendatore dell'Ordine della Corona d'Italia al sig. Marinelli Alvaro di Cesare.

(1740)

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Autorizzazione a promuovere in Napoli una Mostra dei prodotti dell'agricoltura meridionale.

Con decreto in data 25 febbraio 1933-XI di S. E. il Capo del Governo, registrato alla Corte dei conti il 4 aprile successivo, registro n. 3 Finanze, foglio n. 223, il Consiglio provinciale dell'economia corporativa di Napoli è stato autorizzato a promuovere, a termini e per gli effetti dei Regi decreti-legge 16 dicembre 1923, n. 2740, e 7 aprile 1927, n. 515, una Mostra dei prodotti dell'agricoltura meridionale che avrà luogo a Napoli dal 15 maggio al 15 giugno 1933-XI.

(1734)

Autorizzazione a promuovere in Torino la 91ª Esposizione della Società promotrice di belle arti e la 5ª Mostra regionale d'arte del Sindacato fascista belle arti del Piemonte.

Con decreto in data 23 marzo 1933-XI di S. E. il Capo del Governo, registrato alla Corte dei conti il 4 aprile successivo, reg. n. 3 Finanze, foglio n. 225, la Società promotrice di belle arti di Torino ed il Sindacato regionale fascista delle belle arti del Piemonte, sono stati autorizzati a promuovere a termini e per gli effetti dei Regi decreti-legge 16 dicembre 1923, n. 2740, e 7 aprile 1927, n. 515, la 91ª Esposizione d'arte della Società stessa e la 5ª Mostra regionale d'arte del Sindacato fascista belle arti del Piemonte che avranno luogo a Torino nel mese di maggio 1933-XI.

(1735)

Autorizzazione a promuovere in San Remo la 2ª Mostra nazionale di floricoltura.

Con decreto in data 22 marzo 1933-XI di S. E. il Capo del Governo, registrato alla Corte dei conti il 4 aprile successivo, reg. n. 3 Finanze, foglio n. 224, l'apposito Comitato promotore è stato autorizzato a promuovere, a' termini e per gli effetti dei Regi decreti-legge 16 dicembre 1923, n. 2740, e 7 aprile 1927, n. 515, la II Mostra nazionale di floricoltura in San Remo.

(1736)

Autorizzazione a promuovere in Torino il IV Salone internazionale di fotografia artistica fra dilettanti.

Con decreto in data 13 marzo 1933-XI di S. E. il Capo del Governo, registrato alla Corte dei conti il 27 successivo, reg. n. 3 Finanze, foglio n. 153, è stato autorizzato a termini e per gli effetti dei Regi decreti-legge 16 dicembre 1923, n. 2740, e 7 aprile 1927, n. 515, il IV Salone internazionale di fotografia fra dilettanti che avrà luogo in Torino dal 15 maggio al 15 giugno 1933-XI.

(1737)

Autorizzazione a promuovere in Asti la XXIX Esposizione-fiera equina.

Con decreto in data 15 marzo 1933-XI di S. E. il Capo del Governo, registrato alla Corte dei conti il 29 successivo, reg. n. 3 Finanze, foglio n. 182, il comune di Asti è stato autorizzato a promuovere a termini e per gli effetti dei Regi decreti-legge 16 dicembre 1923, n. 2740, e 7 aprile 1927, n. 515, la XXIX Esposizione fiera equina che avrà luogo in Asti dal 29 aprile al 14 maggio 1933-XI.

(1738)

Autorizzazione a promuovere in Firenze la 1ª Mostra internazionale dei Sindacati fascisti belle arti.

Con decreto in data 13 marzo 1933-XI di S. E. il Capo del Governo, registrato alla Corte dei conti il 27 successivo, reg. n. 3 Finanze, foglio n. 152, il Sindacato fascista belle arti di Firenze è stato autorizzato a promuovere a termini e per gli effetti dei Regi decreti-legge 16 dicembre 1923, n. 2740, e 7 aprile 1927, n. 515, la 1ª Mostra internazionale dei Sindacati fascisti belle arti che avrà luogo a Firenze dal 28 aprile al 28 giugno 1933-XI.

(1739)

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO 27 ottobre 1932, n. 2076.
Modifiche allo statuto della libera Università cattolica del « Sacro Cuore » di Milano.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Veduto lo statuto della libera Università cattolica del « Sacro Cuore » di Milano, approvato con R. decreto 25 novembre 1926, n. 2413, e modificato con i Regi decreti 14 luglio 1927, n. 1734, 31 ottobre 1929, n. 2394, 30 ottobre 1930, n. 1664, e 29 ottobre 1931, n. 1800;

Vedute le nuove proposte di modifiche avanzate dalle autorità accademiche della libera Università predetta;

Veduti gli articoli 1, 80 e 110 del R. decreto 30 settembre 1923, n. 2102;

Veduto il R. decreto-legge 28 agosto 1931, n. 1227, convertito nella legge 16 giugno 1932, n. 812;

Sentito il Consiglio superiore dell'educazione nazionale;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'educazione nazionale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Lo statuto della libera Università cattolica del « Sacro Cuore » di Milano, approvato e modificato con i Regi decreti sopra indicati, è ulteriormente modificato nel modo seguente:

Art. 3. — È soppresso l'ultimo comma.

Art. 12. — I. Nell'elenco delle materie è modificata la denominazione di « diritto del lavoro e ordinamento corporativo » in quella di « diritto sindacale e corporativo e legislazione del lavoro ».

II. Nell'elenco degl'insegnamenti è modificata la denominazione di « corsi semestrali di diritto del lavoro e ordinamento corporativo » in quella di « corsi semestrali di diritto sindacale e corporativo e legislazione del lavoro ».

Art. 15. — I. Nell'elenco degl'insegnamenti, di cui al n. II è modificata la denominazione dell'insegnamento di « corsi semestrali di tecnica delle borse » in quello di « corsi semestrali di tecnica del credito mobiliare e delle borse ».

II. Dopo l'insegnamento di « corsi semestrali di statistica e degli affari » è aggiunto quello di « corsi semestrali di statistica aziendale ».

Art. 18. — I. Nell'elenco delle materie è modificata la denominazione di « storia moderna » in quella di « storia medioevale e moderna ».

II. Nell'elenco degl'insegnamenti dopo quello di « corsi di lingua tedesca » è aggiunto quello di « corsi di storia medioevale » e dopo quello di « corsi di storia moderna » è aggiunto quello di « corsi di storia del risorgimento ».

III. Dopo la materia « lingua e letteratura spagnola » è aggiunta quella di « lingua e letteratura romena » e, in corrispondenza, dopo l'insegnamento di « corsi di lingua e letteratura spagnola » è aggiunto quello di « corsi di lingua e letteratura romena ».

IV. Alla fine dell'articolo sono aggiunte le seguenti materie e i seguenti corsi d'insegnamento corrispondenti:

Materie.	*Insegnamenti.*
« Lingua e letteratura ungherese:	Corsi di lingua e letteratura ungherese;
lingua e letteratura neo-ellenica;	corsi di lingua e letteratura neo-ellenica;
filologia slava.	corsi di filologia slava ».

Art. 25. — Nel primo comma sono soppresse le parole « i lettori ».

Dopo l'art. 29 la denominazione « Capo V - Degli aiuti e degli assistenti » è modificata in quella di « Capo V - Dei lettori, aiuti ed assistenti ».

Art. 30. — È sostituito dal seguente:

« Alle cattedre di lingue e letterature possono essere assegnati lettori.

A qualunque cattedra d'insegnamento ufficiale può essere assegnato personale assistente il quale comprende:

aiuti e assistenti effettivi di ruolo;
aiuti e assistenti volontari.

I lettori hanno per loro mansione di curare, sotto la direzione del professore ufficiale della materia, le esercitazioni di lingua e letteratura.

Gli aiuti e gli assistenti hanno per loro mansione di coadiuvare il professore nell'attività didattica e scientifica ».

Dopo il detto articolo sono aggiunti i seguenti, modificandosi in conseguenza la numerazione dei successivi e dei loro riferimenti:

Art. 31. — « Il numero dei posti di lettore e del personale assistente è determinato a seconda dei bisogni dal Consiglio d'amministrazione ».

Art. 32. — « I lettori, gli aiuti e gli assistenti sono nominati, a norma dell'art. 64 del R. decreto 30 settembre 1923, n. 2102 e dell'art. 105 del Regolamento generale universitario, approvato con R. decreto 6 aprile 1924, n. 674 e degli articoli 26 e 27 del R. decreto-legge 28 agosto 1931, n. 1227, nonchè secondo le modalità stabilite negli articoli seguenti:

a) per concorso;

b) per trasferimento da altre Università o Istituti superiori;

c) e, per quanto riguarda gli aiuti, per promozione ».

Art. 33. — « I concorsi per l'ufficio di lettore, aiuto e assistente sono banditi dal Rettore dell'Università previa deliberazione del Consiglio di amministrazione; il bando che dovrà essere pubblicato nel *Bollettino Ufficiale* del Ministero dell'educazione nazionale almeno trenta giorni prima della scadenza del termine, stabilirà le modalità relative al concorso ».

Art. 34. — « Il concorso è per esame, secondo le modalità che saranno stabilite nel bando di concorso ».

Art. 35. — « La Commissione giudicatrice dei concorsi dei lettori, aiuti ed assistenti, è nominata dal Rettore, ed è composta del professore ufficiale della materia e di altri due professori ufficiali appartenenti alla Facoltà. Non possono far parte della Commissione membri che siano fra loro, o con alcuno dei concorrenti, parenti od affini fino al IV grado.

La Commissione, con motivata relazione, propone al Consiglio di amministrazione tre idonei senza graduarli.

Il Consiglio d'amministrazione delibera su proposta del professore ufficiale della materia la nomina di uno dei tre idonei per la nomina all'ufficio di lettore, aiuto ed assistente; la nomina è fatta con decreto rettorale per la durata di un anno accademico.

I lettori, aiuti ed assistenti possono essere confermati su proposta del professore ufficiale della materia ».

Art. 36. — « Ai posti di aiuto può provvedersi, oltre che per concorso, mediante promozioni degli assistenti, che abbiano prestato almeno tre anni di lodevole servizio; la promozione è deliberata, su proposta e designazione del professore ufficiale della materia, dal Consiglio d'amministrazione ».

Art. 37. — « I lettori, gli aiuti e gli assistenti non possono essere mantenuti in servizio per oltre un decennio, salvo che abbiano conseguito l'abilitazione alla libera docenza; in nessun caso possono essere mantenuti in servizio oltre il sessantesimo anno di età ».

Art. 38. — « Durante la vacanza e fino all'espletamento del concorso, l'ufficio di lettore, di aiuto e di assistente può essere coperto a titolo di provvisorio incarico ».

Art. 39. — « L'incarico provvisorio è conferito con decreto rettorale, previa deliberazione del Consiglio d'amministrazione, sentita la indicazione del professore ufficiale della materia ».

Art. 40. — « Oltre i lettori, gli aiuti e gli assistenti retribuiti, e di cui agli articoli precedenti, possono essere nominati aiuti e assistenti volontari fra i laureati e diplomati, esclusi i parenti ed affini del professore ufficiale fino al quarto grado incluso.

Gli aiuti e gli assistenti volontari sono nominati, con decreto rettorale, previa deliberazione del Consiglio d'amministrazione, su proposta del professore titolare della cattedra o istituto cui saranno addetti.

La nomina è fatta per un anno accademico e possono essere confermati in seguito a proposta del professore ufficiale della materia ».

Art. 41. — « Gli aiuti e gli assistenti, sotto la direzione del titolare della cattedra, hanno la responsabilità immediata dei servizi cui sono specialmente addetti. Possono inoltre avere il compito dal titolare della cattedra di sviluppare una qualche parte dell'insegnamento ufficiale purchè, se non trattasi di un libero docente, vi sia il parere favorevole del Consiglio di Facoltà.

In nessuno dei casi indicati vi è diritto di speciale compenso ».

Art. 42 (già 31). — È sostituito dal seguente:

« In caso di mancanza disciplinare da parte di un lettore, aiuto o assistente, il titolare della cattedra o il capo dello istituto o laboratorio, qualora non ritenga limitarsi alla sua personale ammonizione, ne farà rapporto al Rettore il quale giudicherà se sia il caso di infliggergli la censura.

Ove creda invece che la mancanza sia passibile di misura più grave, il Rettore deferirà l'incolpato al Senato accademico che, contestati gli addebiti e uditi gli interessati, sarà competente ad infliggere a seconda del caso:

1° la sospensione temporanea, parziale o totale, dallo stipendio;

2° il ritardo del passaggio a maggiore stipendio per maturato periodo di servizio;

3° la sospensione temporanea dallo stipendio e dal servizio;

4° la destituzione.

Il Rettore comunicherà la punizione deliberata al Consiglio d'amministrazione, per l'esecuzione relativa, e agli interessati, ed ordinerà che ne sia presa nota sul registro di carriera ».

Art. 43 (già 32). — È sostituito dal seguente:

« Gli stipendi e gli aumenti periodici di stipendio dei lettori degli aiuti e degli assistenti sono determinati nella tabella n. 3 annessa al presente statuto ».

Dopo il suddetto articolo sono aggiunti i seguenti, modificandosi in conseguenza la numerazione dei successivi e dei loro riferimenti:

Art. 44. — « È concessa un'aggiunta di famiglia ai lettori, aiuti ed assistenti.

L'aggiunta di famiglia è assegnata ai coniugati o vedovi con prole minorenne nelle misure di L. 150 per gli aiuti, di L. 135 per gli assistenti, e di L. 130 per i lettori, oltre alle quote complementari di lire 30 e di L. 25, e di L. 20 mensili per ciascun figlio minorenne fino al massimo di tre.

Per ogni figlio minorenne, in più di tre, la quota complementare è assegnata in misura doppia di quelle suindicate ».

Art. 45. — « Per le aspettative dei lettori, aiuti ed assistenti, valgono le norme in vigore per gli impiegati di Stato. Le aspettative sono accordate dal Consiglio d'amministrazione d'ufficio o su istanza dell'interessato; queste debbono essere documentate e accompagnate, a seconda dei casi, dal parere del titolare della cattedra a cui la persona è addetta.

Al Consiglio d'amministrazione è sempre riservato il controllo sulla esistenza e permanenza dei motivi dell'aspettativa nel modo che riterrà opportuno ».

Art. 46. — « Il Consiglio di amministrazione provvederà all'applicazione, in quanto effettuabile, ai lettori, aiuti ed assistenti, delle vigenti leggi contro gli infortuni, per l'invalidità e la vecchiaia, per la disoccupazione e contro la tubercolosi ».

Art. 47. — « Ai lettori, aiuti ed assistenti è concesso il trattamento di quiescenza.

Quanto alla misura della indennità o pensione, ai termini per la liquidazione di essa e al computo del servizio utile, si seguono le norme vigenti per gli impiegati civili dello Stato.

Le dimissioni dall'ufficio devono essere presentate in iscritto.

La dimissione accettata fa perdere ogni diritto a indennità o pensione ».

Art. 82 (già 67). — I. Sono modificate rispettivamente le denominazioni degli insegnamenti di « diritto del lavoro e ordinamento corporativo » e di « geografia commerciale » in quelle di « diritto sindacale e corporativo e legislazione del lavoro » e di « geografia politica ed economica ».

II. È aggiunto, dopo l'insegnamento di « geografia politica ed economica » quello di « demografia ».

Negli articoli 83 (già 68) e 88 (già 73) è modificata la denominazione dell'insegnamento di « diritto del lavoro e ordinamento corporativo » in quella di « diritto sindacale e corporativo e legislazione del lavoro ».

Art. 84 (già 69). — Alla fine dell'articolo sono aggiunte le parole seguenti:

« ..... e devono inoltre dare la dimostrazione di conoscere almeno due lingue straniere, di cui una deve essere la lingua inglese o la tedesca ».

Art. 111 (già 96). — Dopo il quarto comma è inserito il seguente:

« Al Consiglio di amministrazione è sempre riservato il controllo sull'esistenza e permanenza dei motivi dell'aspettativa nel modo che riterrà opportuno ».

Dopo l'art. 114 (già 99) sono aggiunti i seguenti, modificandosi in conseguenza la numerazione dei successivi e dei loro riferimenti:

Art. 115. — « È concessa un'aggiunta di famiglia al personale di segreteria, di economato e di biblioteca. L'aggiunta di famiglia è assegnata ai coniugati o vedovi con prole minorenne, nelle misure di lire mensili 150 per il direttore di segreteria e di biblioteca, di lire 135 per il segretario di Facoltà, economo e bibliotecario, e di L. 130 per gli applicati, oltre alle quote complementari di L. 30, L. 25, L. 20 mensili per ciascun figlio minorenne, fino al massimo di tre.

Per ogni figlio minorenne, in più di tre, la quota complementare è assegnata in misura doppia di quelle suindicate ».

Art. 116. — « Il Consiglio d'amministrazione provvederà, in quanto effettuabile, all'applicazione al personale di segreteria, di economato e di biblioteca, delle vigenti leggi contro gli infortuni, per la invalidità e la vecchiaia, per la disoccupazione e contro la tubercolosi ».

Dopo l'art. 126 (già 109) è aggiunta la seguente disposizione transitoria:

Art. 127. — « A norma dell'art. 80 del R. decreto-legge 28 agosto 1931, n. 1227, i lettori, gli aiuti e gli assistenti, nominati anteriormente al 1° dicembre 1924, potranno essere mantenuti in servizio fino al 30 novembre 1934.

Dal 1° dicembre 1934 essi cesseranno dal servizio, salvo che abbiano conseguito l'abilitazione alla libera docenza ».

La tabella n. 3 è sostituita dalla seguente:

« TABELLA N. 3 (art. 43).

Stipendi e supplementi di servizio attivo attribuiti ai lettori, aiuti ed assistenti.

Qualifiche	Stipendio iniziale	Aumenti periodici				Anni richiesti per gli aumenti periodici
Lettori	5.000 *1.500*	5.600 *1.500*	6.200 *1.500*	6.800 *1.500*	7.000 *1.500*	4, 3, 4, 4
Aiuti.........	10.000 *2.100*	10.600 *2.100*	12.200 *2.100*	12.800 *2.100*	13.500 *2.100*	3, 3, 4, 4
Assistenti	7.300 *1.700*	8.000 *1.700*	8.700 *1.700*	9.300 *1.700*	10.000 *1.700*	2, 2, 3, 3

N. B. — Le cifre in corsivo indicano il supplemento di servizio attivo ».

Nella tabella n. 4 fra le tasse da pagarsi dagli iscritti alle Scuole di perfezionamento è aggiunta la seguente: « tassa di diploma L. 200 ».

Ordiniamo che il presente decreto munito, del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 27 ottobre 1932 - Anno X

VITTORIO EMANUELE.

ERCOLE.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 11 *aprile* 1933 - *Anno XI*
Atti del Governo, registro 331, *foglio* 47. — MANCINI.

REGIO DECRETO-LEGGE 2 marzo 1933, n. 280.

Ulteriore proroga del R. decreto-legge 26 febbraio 1924, n. 346, concernente agevolezze fiscali in favore dell'industria estrattiva carbonifera dell'Istria.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

Visto il R. decreto-legge 26 febbraio 1924, n. 346, concernente agevolezze fiscali in favore dell'industria estrattiva carbonifera dell'Istria;

Visto il R. decreto-legge 26 luglio 1929, n. 1467, mediante il quale è stato prorogato il Regio decreto predetto;

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;

Ritenuta la necessità urgente ed assoluta di emanare disposizioni atte a favorire lo sviluppo dell'industria estrattiva carbonifera istriana;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per le corporazioni, di concerto con il Ministro per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È prorogato per un periodo di tre anni a partire dal 5 aprile 1932 il R. decreto-legge 26 febbraio 1924, n. 346, concernente agevolezze fiscali in favore dell'industria estrattiva carbonifera dell'Istria.

Art. 2.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Il Capo del Governo, Primo Ministro Segretario di Stato, Ministro per le corporazioni, proponente, è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Baliana (Egitto), addì 2 marzo 1933 - Anno XI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — JUNG.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 14 *aprile* 1933 - *Anno XI*
Atti del Governo, registro 331, *foglio* 73. — MANCINI.

REGIO DECRETO-LEGGE 13 marzo 1933, n. 281.

Approvazione dell'atto aggiuntivo 7 marzo 1933 per la concessione del tronco di prolungamento Calambrone-Livorno della ferrovia Pisa-Marina di Pisa-Calambrone.

VITTORIO EMANUELE III
PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE
RE D'ITALIA

Visto l'art. 3, n. 2, della legge 31 gennaio 1926, n. 100;
Ritenuta la necessità urgente ed assoluta di provvedere alla concessione del tronco di prolungamento Calambrone-Livorno della ferrovia Pisa-Marina di Pisa-Calambrone e di autorizzare in eccedenza al limite per sovvenzioni ferroviarie stabilito con l'art. 2 della legge 6 giugno 1932, n. 636, l'impegno per la spesa corrispondente a detta sovvenzione;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta dei Nostri Ministri Segretari di Stato per le comunicazioni e per le finanze;
Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È approvato e reso esecutorio l'atto aggiuntivo 7 marzo 1933-XI per la concessione del tronco di prolungamento Calambrone-Livorno della ferrovia Pisa-Marina di Pisa-Calambrone stipulato tra i delegati dei Ministri per le comunicazioni e per le finanze, in rappresentanza dello Stato, ed i rappresentanti del Consorzio ferrotramviario tra le Amministrazioni provinciali e comunali di Pisa e Livorno e della sub-concessionaria Società trazione e ferrovie elettriche toscane.

Art. 2.

Il Ministero delle comunicazioni è autorizzato ad assumere, nell'esercizio in corso, l'impegno per la spesa di L. 654.542,57 corrispondente alla sovvenzione annua dovuta alla concessionaria ai sensi del suindicato atto aggiuntivo, salvo accertamento in seguito alla misurazione della definitiva lunghezza della linea.

Tale impegno sarà assunto in eccedenza al limite, per sovvenzioni ferroviarie, stabilito con l'art. 2 della legge 6 giugno 1932, n. 636, che approva lo stato di previsione della spesa del Ministero delle comunicazioni (Ispettorato generale ferrovie, tramvie ed automobili) per l'esercizio finanziario 1932-1933.

Art. 3.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per la sua conversione in legge, ed il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 13 marzo 1933 - Anno XI

VITTORIO EMANUELE.

MUSSOLINI — CIANO — JUNG.

Visto, *il Guardasigilli*: DE FRANCISCI.
Registrato alla Corte dei conti, addì 13 aprile 1933 - Anno XI
Atti del Governo, registro 331, foglio 66. — MANCINI.

DECRETO MINISTERIALE 8 marzo 1933.

Autorizzazione alla Cassa di risparmio del Banco di Napoli a cedere l'esercizio delle filiali di Cassano Murge e di Casamassima alla Banca agricola commerciale del Mezzogiorno con sede in Napoli.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Veduto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse di risparmio e dei Monti di pietà di prima categoria approvato con R. decreto 25 aprile 1929, n. 967, nonchè il relativo regolamento approvato con R. decreto 5 febbraio 1931, n. 225;
Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

La Cassa di risparmio del Banco di Napoli è autorizzata a cedere l'esercizio delle filiali di Cassano Murge e di Casamassima alla Banca agricola commerciale del Mezzogiorno, con sede in Napoli.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 8 marzo 1933 - Anno XI

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste:
ACERBO.

p. *Il Ministro per le finanze*:
PUPPINI.

(1749)

DECRETO MINISTERIALE 8 aprile 1933.

Autorizzazione alla Cassa di risparmio del Banco di Napoli a cedere alla Banca agricola commerciale del Mezzogiorno l'esercizio della propria filiale di Santeramo in Colle.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA E LE FORESTE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Veduto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse di risparmio e dei Monti di pietà di prima categoria approvato con R. decreto 25 aprile 1929, n. 967, ed il relativo regolamento approvato con R. decreto 5 febbraio 1931, numero 225;
Sentito l'Istituto di emissione;

Decreta:

La Cassa di risparmio del Banco di Napoli è autorizzata a cedere alla Banca agricola commerciale del Mezzogiorno, con sede in Napoli, l'esercizio della propria filiale di Santeramo in Colle.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 8 aprile 1933 - Anno XI

Il Ministro per l'agricoltura e le foreste:
ACERBO.

p. *Il Ministro per le finanze*:
PUPPINI.

(1750)

DECRETO MINISTERIALE 8 aprile 1933.
Revoca dell'autorizzazione concessa alla Società « L'Agraria » di Campiglia Marittima per l'esercizio del credito agrario.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA
E PER LE FORESTE

Visto il R. decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, che reca provvedimenti circa l'ordinamento del credito agrario nel Regno, convertito in legge, con modificazioni, con la legge 5 luglio 1928, n. 1760, e modificato con il R. decreto-legge 29 luglio 1928, n. 2085, convertito in legge con la legge 20 dicembre 1928, n. 3130;

Visto l'art. 47, 3° comma, delle norme regolamentari per l'esecuzione del precitato R. decreto-legge 29 luglio 1927, n. 1509, approvate col decreto interministeriale del 23 gennaio 1928, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 2 febbraio successivo n. 27 e modificate con decreti interministeriali del 18 giugno 1928 e del 10 maggio 1930, pubblicati, rispettivamente, nella *Gazzetta Ufficiale* del 4 luglio 1928, n. 154, e del 14 giugno 1930, n. 139;

Ritenuto che la Società « L'Agraria » di Campiglia Marittima fu autorizzata a compiere operazioni di credito agrario di esercizio previste dall'art. 2 del Regio decreto-legge predetto, nel territorio dello stesso Comune, quale ente intermediario dell'Istituto federale di credito agrario per la Toscana, con provvedimento dell'Istituto medesimo del 25 marzo 1929, ai sensi dell'art. 33 delle norme regolamentari sopra menzionate;

Vedute le proposte formulate dall'Istituto federale di credito agrario per la Toscana con nota 31 marzo 1933, n. 3928;

Decreta:

È revocata l'autorizzazione ad esercitare il credito agrario già concessa alla Società « L'Agraria » di Campiglia Marittima.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 8 aprile 1933 - Anno XI

Il Ministro: ACERBO.

(1752)

DECRETO MINISTERIALE 11 aprile 1933.
Restrizioni all'esercizio venatorio nell'8° compartimento.

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA
E PER LE FORESTE

Visto l'art. 24 del testo unico delle leggi e decreti per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con R. decreto 15 gennaio 1931, n. 117;

Visto il precedente decreto Ministeriale 16 dicembre 1932, concernente il calendario venatorio per le cacce primaverili;

Udita la Commissione venatoria centrale;

Decreta:

Nell'8° compartimento (comprensivo delle provincie di Firenze, Lucca, Pistoia, Pisa, Livorno, Grosseto, Arezzo, Massa Carrara e Siena), non è consentita la caccia alla quaglia sul litorale.

Fermi i termini di apertura e chiusura della caccia alla quaglia, sul litorale, stabiliti per il 6° compartimento (comprensivo delle provincie di Pesaro, Ancona, Macerata, Ascoli, Pescara, Teramo, Chieti, Aquila, Campobasso, Foggia, Bari, Brindisi, Lecce, Taranto e Matera), dal predetto decreto Ministeriale 16 dicembre u. s., e, cioè, dal 14 aprile al 14 maggio, entro i metri mille dall'orlo interno dell'arenile, nella Penisola Salentina e lungo il restante litorale pugliese fino alle foci del Candelaro e del Bradano, la caccia alla quaglia e alla tortora è consentita limitatamente ad una profondità di duemila metri dall'orlo interno dell'arenile, secondo quanto è stabilito dall'art. 13 del testo unico surricordato.

Il presente decreto viene inserito nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 11 aprile 1933 - Anno XI

Il Ministro: ACERBO.

(1751)

DECRETI PREFETTIZI:
Riduzione di cognomi nella forma italiana.

N. 11419-1214.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Pietro Miloch di Giuseppe, nato a Muggia il 27 settembre 1893 e residente a S. Bartolomeo, 181, è restituito nella forma italiana di « Millo ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Lucia Miloch nata Rumen di Giuseppe, nata il 2 dicembre 1896, moglie;
2. Nerina di Pietro, nata il 7 febbraio 1924, figlia;
3. Eleonora di Pietro, nata il 29 agosto 1929, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 28 settembre 1931 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(8969)

N. 11419-1215.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Pietro Miloch di Pietro, nato a Muggia il 27 maggio 1883 e residente a Sonnichi, 97, è restituito nella forma italiana di « Millo ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Antonia Miloch nata Krovatin di Antonio, nata il 22 aprile 1883, moglie;
2. Raffaele di Pietro, nato il 4 ottobre 1919, figlio;
3. Nerina di Pietro, nata il 4 ottobre 1919, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 28 settembre 1931 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(8970)

N. 11419-1216.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Pompeo Miloch di Nicolò, nato a Muggia il 7 luglio 1898 e residente a Vanisella, 57, è restituito nella forma italiana di « Millo ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Erminia Miloch nata Bosich di Giuseppe, nata il 18 gennaio 1902, moglie;
2. Adelma di Pompeo, nata il 20 novembre 1921, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 28 settembre 1931 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(8971)

N. 11419-1217.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Sebastiano Miloch di Giovanni, nato a Muggia il 28 gennaio 1901 e residente a Muggia, 228, è restituito nella forma italiana di « Millo ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Amelia Miloch nata Derossi di Nicolò, nata il 9 giugno 1902, moglie;
2. Francesca di Sebastiano, nata il 14 giugno 1922, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 28 settembre 1931 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(8972)

N. 11419-1218.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduto l'elenco dei cognomi da restituire in forma italiana, compilato a sensi del par. 1 del decreto Ministeriale 5 agosto 1926, il quale contiene le istruzioni per la esecuzione del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, esteso a tutti i territori delle nuove Provincie con R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Virgilio Miloch di Giuseppe, nato a Muggia il 21 giugno 1897 e residente a Vanisella, 729, è restituito nella forma italiana di « Millo ».

Uguale restituzione è disposta per i seguenti suoi famigliari:

1. Augusta Miloch nata Bencich di Michele, nata il 12 agosto 1895, moglie;
2. Silvano di Virgilio, nato il 10 settembre 1922, figlio.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato all'interessato nei modi indicati al paragrafo 2 del citato decreto Ministeriale 5 agosto 1926 ed avrà ogni altra esecuzione prescritta nei successivi paragrafi 4 e 5.

Trieste, addì 28 settembre 1931 - Anno IX

Il prefetto: PORRO.

(8973)

N. 11419-19245.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dalla signora Maria Drussich fu Marco ved. Marinscheg, nata ad Almissa l'11 settembre 1881 e residente a Trieste, via S. Lazzaro n. 16, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione dei suoi cognomi in forma italiana e precisamente in « Dussi » e « Marenzi »;

Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;

Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

I cognomi della signora Maria Drussich ved. Marinscheg sono ridotti in « Dussi » e « Marenzi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 14 novembre 1931 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(9246)

N. 11419-23444.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Giuseppe Briscik fu Stefano, nato a Trieste il 29 maggio 1881 e residente a Trieste, Prosecco n. 79, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Brizzi »;
Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;
Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giuseppe Briscik è ridotto in « Brizzi ».
Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:
1. Anna Orel in Briscik fu Antonio, nata il 26 agosto 1871, moglie;
2. Alberta di Giuseppe, nata il 10 aprile 1911, figlia.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 14 novembre 1931 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(9247)

N. 11419-12108.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Abramo Gutmann di Isacco, nato a Podul Turculin (Rumenia) il 28 dicembre 1884 e residente a Pireo, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Bonomi »;
Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;
Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Abramo Gutmann è ridotto in « Bonomi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 6 novembre 1931 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(9248)

N. 11419-19165.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dal sig. Giuseppe Iaraz di Teresa, nato a Monfalcone il 26 luglio 1895 e residente a Monfalcone, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Arazzi »;
Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza del richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;
Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome del sig. Giuseppe Iaraz è ridotto in « Arazzi ».
Uguale riduzione è disposta per i famigliari del richiedente indicati nella sua domanda e cioè:
Giovanna Cinseb in Iaraz di Giorgio, nata il 23 marzo 1904, moglie.

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato al richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 14 novembre 1931 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(9249)

N. 11419-8745.

IL PREFETTO
DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

Veduta la domanda presentata dalla signora Giustina Smerdel di Michele in Orlando, nata a Trieste il 29 ottobre 1900 e residente a Trieste, Scala Belvedere n. 1, e diretta ad ottenere a termini dell'art. 2 del R. decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del suo cognome in forma italiana e precisamente in « Serdi »;
Veduto che la domanda stessa è stata affissa per un mese tanto all'albo del Comune di residenza della richiedente, quanto all'albo di questa Prefettura, e che contro di essa entro quindici giorni dalla seguita affissione non è stata fatta opposizione alcuna;
Veduti il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 e il R. decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome della signora Giustina Smerdel in Orlando è ridotto in « Serdi ».

Il presente decreto sarà, a cura dell'autorità comunale, notificato alla richiedente nei modi previsti al n. 6 del citato decreto Ministeriale e avrà esecuzione secondo le norme stabilite ai nn. 4 e 5 del decreto stesso.

Trieste, addì 14 novembre 1931 - Anno X

Il prefetto: PORRO.

(9250)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLE FINANZE

Accreditamento di notaio.

Con decreto del Ministro per le finanze in data 31 marzo 1933 il sig. Merli Giuseppe, notaio residente ed esercente in Falconara, è stato accreditato presso l'Intendenza di finanza di Ancona per le operazioni di Debito pubblico e della Cassa depositi e prestiti.

(1755)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(2ª *pubblicazione*).

Diffida per smarrimento di certificati provvisori del Prestito del Littorio.

In applicazione dell'art. 5 del decreto Ministeriale 15 novembre 1926, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno in pari data, ed in relazione agli art. 15 e seguenti del R. decreto 8 giugno 1913, n. 700, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento dei sottoindicati certificati provvisori del Prestito del Littorio.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 228 — Numero del certificato provvisorio: 11297 — Consolidato: 5 % — Data di emissione: 20 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Trento — Intestazione: Tonezzer Giacomo — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 229 — Numero del certificato provvisorio: 19676 — Consolidato: 5 % — Data di emissione: 19 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Venezia — Intestazione: Di Marzo Nicola fu Savino, domic. a Venezia — Capitale: L. 1000.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 230 — Numero del certificato provvisorio: 10545 — Consolidato: 5 % — Data di emissione: 15 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Venezia — Intestazione: Baroffio Amedeo fu Giovanni, domic. a Favaro Veneto (Venezia) — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 231 — Numero del certificato provvisorio: 6216 — Consolidato: 5 % — Data di emissione: 13 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Palermo — Intestazione: Calia Giovanni fu Nicolò, domic. a Salemi (Palermo) — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 232 — Numero del certificato provvisorio: 7482 — Consolidato: 5 % — Data di emissione: 17 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Alessandria — Intestazione: Patronato scolastico di Cortandone — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 233 — Numero del certificato provvisorio: 20599 — Consolidato: 5 % — Data di emissione: 18 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Alessandria — Intestazione: Patronato scolastico di Monale — Capitale: L. 100

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 234 — Numero del certificato provvisorio: 5732 — Consolidato: 5 % — Data di emissione: 31 dicembre 1926 — Ufficio di emissione: Treviso — Intestazione: Favaro Angelo di Domenico, domic. a Monigo frazione del comune di Treviso — Capitale: L 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 235 — Numero del certificato provvisorio: 1757 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 17 dicembre 1926 — Ufficio di emissione: Parma — Intestazione: Ugolotti Ludovico fu Italo, domic. a Castione Marchesi di Fidenza (Parma) — Capitale: L. 1000.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 236 — Numero del certificato provvisorio: 23212 — Consolidato: 5 % — Data di emissione: 19 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Venezia — Intestazione: Giacomini Vittoria di Filippo, maritata Somorini, domic. a Venezia — Capitale: L. 1400.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 237 — Numero del certificato provvisorio: 14244 — Consolidato: 5 % — Data di emissione: 19 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Palermo — Intestazione: Mazzola Pietro fu Giuseppe, domic. a Palermo — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 238 — Numero del certificato provvisorio: 1678 — Consolidato: 5 % — Data di emissione: 21 dicembre 1926 — Ufficio di emissione: Alessandria — Intestazione: Borromeo Pietro di Domenico, domic. a Rione Cristo di Alessandria — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 239 — Numero del certificato provvisorio: 39062 — Consolidato: 5 % — Data di emissione: 26 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Novara — Intestazione: Farinetti Pietro Felice di Giuseppe — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 239 — Numero del certificato provvisorio: 39063 — Consolidato: 5 % — Data di emissione: 26 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Novara — Intestazione: Farinetti Giuseppe di Giuseppe — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 240 — Numero del certificato provvisorio: 210 — Consolidato: 5 % — Data di emissione: 13 dicembre 1926 — Ufficio di emissione: Teramo — Intestazione: Banco Abruzzese di Teramo — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 240 — Numero del certificato provvisorio: 654 — Consolidato: 5 % — Data di emissione: 13 dicembre 1926 — Ufficio di emissione: Teramo — Intestazione: Banco Abruzzese di Teramo — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 240-*bis* — Numero del certificato provvisorio: 4783 — Consolidato: 5 % — Data di emissione: 24 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Teramo — Intestazione: Vallese Giovanni di Domenico, domic. a Martinsicuro (Teramo) — Capitale: L 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 241 — Numero del certificato provvisorio: 959 — Consolidato: 5 % — Data di emissione: 20 aprile 1927 — Ufficio di emissione: Mogadiscio (Somalia) — Intestazione: Beder Bin Omar, domic. a Margherita di Mogadiscio (Somalia) — Capitale: L 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 241-*bis* — Numero del certificato provvisorio: 916 — Consolidato: 5 % — Data di emissione: 20 aprile 1927 — Ufficio di emissione: Mogadiscio (Somalia) — Intestazione: Aballa Abuker, domic a Margherita di Mogadiscio (Somalia) — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 241-*ter* — Numero del certificato provvisorio: 923 — Consolidato: 5 % — Data di emissione: 20 aprile 1927 — Ufficio di emissione: Mogadiscio (Somalia) — Intestazione: Mubarek Bin Ahmed, domic. a Margherita di Mogadiscio (Somalia) — Capitale: L. 100

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 242 — Numero del certificato provvisorio: 22744 — Consolidato: 5 % — Data di emissione: 22 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Treviso — Intestazione: Vielmo Luigi fu Ferdinando, domic. a Castello di Godego (Treviso) — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 243 — Numero del certificato provvisorio: 3724 — Consolidato: 5 % — Data di emissione: omessa — Ufficio di emissione: Pisa — Intestazione: Rossi Michele fu Ricciotti, domic. a Bagni S. Giuliano (Pisa) — Capitale: L. 300.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 244 — Numero del certificato provvisorio: 4196 — Consolidato: 5 % — Data di emissione: 31 dicembre 1926 — Ufficio di emissione: Vicenza — Intestazione: Carlesso Cesario di Pietro — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 245 — Numero del certificato provvisorio 30471 — Consolidato: 5 % — Data di emissione: omessa — Ufficio di emissione: Mantova — Intestazione: Botturi Giuseppina fu Ferrante, domic. a Castiglione delle Stiviere (Mantova) — Capitale: L. 500

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 246 — Numero del certificato provvisorio: 5842 — Consolidato: 5 % — Data di emissione: 10 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Vicenza — Intestazione: Brotto Angelo fu Angelo, domic. a Bassano del Grappa (Vicenza) — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 246-*bis* — Numero del certificato provvisorio: 5844 — Consolidato: 5 % — Data di emissione: 10 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Vicenza — Intestazione: Brotto Maria di Carlo, domic. a Bassano del Grappa (Vicenza) — Capitale: L. 300.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 247 — Numero del certificato provvisorio: 21964 — Consolidato: 5 % — Data di emissione: 9 febbraio 1927 — Ufficio di emissione: Napoli — Intestazione: Mancini Marco fu Leonardo, domic. ad Atina (Frosinone) — Capitale: L. 1100

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 248 — Numero del certificato provvisorio: 5839 — Consolidato: 5 % — Data di emis-

sione: 10 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Vicenza — Intestazione: Dolfin Boldù Leonardo fu Francesco, domic. a Rosà di Bassano (Vicenza) — Capitale: L. 5000.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 249 — Numero del certificato provvisorio: 1500 — Consolidato: 5 % — Data di emissione: 21 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Trento — Intestazione: Gosetti don Giovanni fu Giovanni, domic. a Villa Lagarina (Trento) — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 250 — Numero del certificato provvisorio: 3134 — Consolidato: 5 % — Data di emissione: 19 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Pistoia — Intestazione: Golorani Renato fu Cesare, domic. a Montecatini Terme — Capitale: L. 300.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 251 — Numero del certificato provvisorio: 21773 — Consolidato: 5 % — Data di emissione: 8 febbraio 1927 — Ufficio di emissione: Napoli — Intestazione: Ferrara Aniello fu Saverio, domic. a Carbonara di Nola (Napoli) — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 252 — Numero del certificato provvisorio: 12757 — Consolidato: 5 % — Data di emissione: 20 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Siena — Intestazione: Pizzichetti Luigi fu Biagio, domic. a Le Piazze (Siena) — Capitale: L. 400.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 253 — Numero del certificato provvisorio: 9833 — Consolidato: 5 % — Data di emissione: 17 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Verona — Intestazione: Pozzi Dino fu Giovanni, domic. a Verona — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 254 — Numero del certificato provvisorio: 14392 — Consolidato: 5 % — Data di emissione: 19 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Palermo — Intestazione: Napoli Bino di Francesco, domic. a Palermo — Capitale: L. 200

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 255 — Numero del certificato provvisorio: 14387 — Consolidato: 5 % — Data di emissione: 19 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Palermo — Intestazione: Napoli Francesco fu Benedetto, domic. a Palermo — Capitale: L. 200

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 256 — Numero del certificato provvisorio: 6602 — Consolidato: 5 % — Data di emissione: 31 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Teramo — Intestazione: Evangelista Dionisio fu Giuseppe, domic. a Poggio Umbricchio di Crognoleto (Teramo) — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 256-*bis* — Numero del certificato provvisorio: 5969 — Consolidato: 5 % — Data di emissione: 29 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Teramo — Intestazione: Califfa Domenico fu Francesco, domic. a Torano Nuovo (Teramo) — Capitale: L. 200.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 256-*ter* — Numero del certificato provvisorio: 2957 — Consolidato: 5 % — Data di emissione: 19 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Teramo — Intestazione: Parere Cleto di Domenico, domic. a Tortoreto (Teramo) — Capitale: L. 100

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 256-*quater* — Numero del certificato provvisorio: 2954 — Consolidato: 5 % — Data di emissione: 19 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Teramo — Intestazione: Verdini Salvatore, domic. a Teramo — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 257 — Numero del certificato provvisorio. 4705 — Consolidato: 5 % — Data di emissione: 14 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Alessandria — Intestazione: Caretti Luigi di Giuseppe, domic. a Rossingo di Cerrina (Alessandria) — Capitale: L. 200.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 258 — Numero del certificato provvisorio: 14249 — Consolidato: 5 % — Data di emissione: 16 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Pisa — Intestazione: Del Punta Olimpia fu Adolfo, domic. a Casciavola di Cascina (Pisa) — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 259 — Numero del certificato provvisorio: 14393 — Consolidato: 5 % — Data di emissione: 19 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Palermo — Intestazione: Napoli Guido di Francesco, domic. a Palermo — Capitale: L. 200.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 260 — Numero del certificato provvisorio: 17114 — Consolidato: 5 % — Data di emissione: 19 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Vicenza — Intestazione: Rodighiero Giuseppe fu Antonio, domic. ad Asiago (Vicenza) — Capitale: L. 300.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 261 — Numero del certificato provvisorio: 16323 — Consolidato: 5 % — Data di emissione: 8 febbraio 1927 — Ufficio di emissione: Lecce — Intestazione: Greco Salvatore fu Vincenzo — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 262 — Numero del certificato provvisorio: 20401 — Consolidato: 5 % — Data di emissione: 28 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Alessandria — Intestazione: Sono Angelo di Lorenzo — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 263 — Numero del certificato provvisorio: 6065 — Consolidato: 5 % — Data di emissione: 4 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Udine — Intestazione: Jussig Irene Rosa di Giuseppe, domic. ad Azzida frazione del comune di S. Pietro al Natisone (Udine) — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 264 — Numero del certificato provvisorio: 13994 — Consolidato: 5 % — Data di emissione: 22 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Siena — Intestazione: Barbetti Silvia fu Pellegrino maritata Batelli, domic. a Chianciano (Siena) — Capitale: L. 100.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni a chi ha denunziato lo smarrimento dei suddetti certificati provvisori, e sia stato depositato il relativo atto di notifica presso questa Direzione generale, nonchè se l'opponente ne fosse in possesso i certificati provvisori denunziati smarriti, si provvederà per la consegna a chi di ragione dei titoli definitivi del Prestito del Littorio corrispondenti ai certificati di cui trattasi.

Roma, addì 31 gennaio 1933 - Anno XI.

Il direttore generale: CIARROCCA.

(385)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(3ª *pubblicazione*).

Diffida per smarrimento di certificati provvisori del Prestito del Littorio.

In applicazione dell'art. 5 del decreto Ministeriale 15 novembre 1926, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno in pari data, ed in relazione agli articoli 15 e seguenti del R. decreto 8 giugno 1913, n. 700, si notifica che è stato denunziato lo smarrimento dei sottoindicati certificati provvisori del Prestito del Littorio.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 172 — Numero del certificato provvisorio: 11481 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 22 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Trento — Intestazione: Giamelli D. Umberto fu Valentino, dom. a Seregnano di Civezzano (Trento) — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 173 — Numero del certificato provvisorio: 2396 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 14 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Taranto — Intestazione: Ettorre D. Giacomo fu Francesco, domic. a S. Crispieri (Taranto) — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 174 — Numero del certificato provvisorio: 6255 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 17 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Catania — Intestazione: Cavallino Mario fu Gennaro, domic. a Catania — Capitale: L. 1500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 175 — Numero del certificato provvisorio: 3687 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 15 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Ascoli Piceno — Intestazione: Vagnoni Angelo fu Giovanni, domic. a Ripatransone (Ascoli Piceno) — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 176 — Numero del certificato provvisorio: 12331 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 15 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Venezia — Intestazione: Demin Lorenzo fu Vittorio, domic. a Venezia — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 177 — Numero del certificato provvisorio: 5854 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 22 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Pola — Intestazione: Mezzul Antonio fu Lorenzo, domic. ad Almeto di Bogliuno (Pola) — Capitale: L. 400.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 178 — Numero del certificato provvisorio: 15986 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 19 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Treviso — Intestazione: Furlan Giovanni fu Sebastiano, domic. a Vazzola (Treviso) — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 178-*bis* — Numero del certificato provvisorio: 16015 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 19 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Treviso — Intestazione: Marion Angelo fu Antonio, domic. a Vazzola (Treviso) — Capitale: L. 200.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 178-*ter* — Numero del certificato provvisorio: 4592 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 28 dicembre 1926 — Ufficio di emissione: Treviso — Intestazione: Rossi Giuseppe fu Domenico, domic. a Ponte di Piave (Treviso) — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 179 — Numero del certificato provvisorio: 2510 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 22 dicembre 1926 — Ufficio di emissione: Vicenza — Intestazione: Santacatterina Pietro fu Francesco, domic. a Schio (Vicenza) — Capitale: L. 3000.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 180 — Numero del certificato provvisorio: 4601 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 22 dicembre 1926 — Ufficio di emissione: Venezia — Intestazione: Patronato scolastico di Camponogara (Venezia) — Capitale. L. 200.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 181 — Numero del certificato provvisorio: 2656 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 16 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Pistoia — Intestazione: Bracali-Turi Giuseppina, domic. a Pistoia — Capitale: L. 200.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 186 — Numero del certificato provvisorio: 371 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 20 dicembre 1926 — Ufficio di emissione: Teramo — Intestazione: Lelii Luigi fu Gaetano, domic. a Nereto (Teramo) — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 186-*bis* — Numero del certificato provvisorio: 5635 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 29 gennaio 1927 — Ufficio di emissione Teramo — Intestazione: Pieranunzi Delfo di Claudio, domic. a Nereto (Teramo) — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 187 — Numero del certificato provvisorio: 4917 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 15 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Catania — Intestazione: Damigella Carmela fu Francesco, domic. a Palagonia (Catania) — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 188 — Numero del certificato provvisorio: 11985 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 2 febbraio 1927 — Ufficio di emissione: Campobasso — Intestazione: Terzano Raffaele fu Donato-Maria, domic. a Rotello (Campobasso) — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 189 — Numero del certificato provvisorio 9637 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 19 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Lecce — Intestazione: Leccisi Alfredo fu Pasquale, domic. a Lecce — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 190 — Numero del certificato provvisorio: 17815 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 12 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Novara — Intestazione: Borghi Natale di Giuseppe, domic. a Vogogna (Novara) — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 191 — Numero del certificato provvisorio: 13011 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 18 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Treviso — Intestazione: Astolfo Sante fu Giacomo, domic. a Motta di Livenza (Treviso) — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 191-*bis* — Numero del certificato provvisorio: 573 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 2 dicembre 1926 — Ufficio di emissione: Treviso — Intestazione: Vignatto Antonio di Francesco, domic. a Roana (Vicenza) — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 192 — Numero del certificato provvisorio 22655 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 3 febbraio 1927 — Ufficio di emissione: Palermo — Intestazione: Amato Salvatore fu Giuseppe, domic. a Prizzi (Palermo) — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 193 — Numero del certificato provvisorio: 10658 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 18 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Alessandria — Intestazione: Pelizza Carlo di Giovanni, domic. ad Alessandria — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 194 — Numero del certificato provvisorio: 25410 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 17 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Novara — Intestazione: Muttini Giovanni fu Giovanni, domic. a Galliate (Novara) — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 195 — Numero del certificato provvisorio: 22494 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 22 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Treviso — Intestazione: Moro Luigi fu Mosè — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 197 — Numero del certificato provvisorio: 11676 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 5 febbraio 1927 — Ufficio di emissione: Ascoli Piceno — Intestazione: Corradetti Francesco fu Giovanni, domic. a Montottone (Ascoli Piceno) — Capitale: L. 500

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 198 — Numero del certificato provvisorio: 6890 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 28 dicembre 1926 — Ufficio di emissione: Treviso — Intestazione: Bernardi Luigi fu Pietro, domic. a Paderno del Grappa (Treviso) — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 199 — Numero del certificato provvisorio: 14214 — Consolidato: 5 % — Data di emissione: 19 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Palermo — Intestazione: Antinoro Calogero fu Michele, domic. a Palermo — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 200 — Numero del certificato provvisorio: 3833 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 5 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Palermo — Intestazione: Sindacato rivenditori di tessuti di Palermo — Capitale: L. 1100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 201 — Numero del certificato provvisorio: 20153 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 27 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Palermo — Intestazione: Coniglio Caterina fu Vincenzo, vedova Fiorina, domic. ad Isnello (Palermo) — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 202 — Numero del certificato provvisorio: 27617 — Consolidato 5 % — Data di emissione 2 febbraio 1927 — Ufficio di emissione: Treviso — Intestazione: Misserville Michele fu Giacinto, domic. a Ceccano (Frosinone) — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 203 — Numero del certificato provvisorio: 21046 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 18 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Alessandria — Intestazione: Panaro Angelo fu Domenico, domic. a Castelletto d'Erro (Alessandria) — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 204 — Numero del certificato provvisorio: 18185 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 19 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Vicenza — Intestazione: Sartori Giovanni Battista di Nicola, domic. a Bassano del Grappa (Vicenza) — Capitale: L. 1000.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 205 — Numero del certificato provvisorio: 6668 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 18 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Alessandria — Intestazione: Cozzo Giuseppe fu Enrico, domic. a Quattordio (Alessandria) — Capitale: L. 100

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 206 — Numero del certificato provvisorio: 12237 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 18 giugno 1927 — Ufficio di emissione: Palermo — Intestazione: Cannizzaro Francesco fu Francesco, domic. a Ficarazzi (Palermo) — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 207 — Numero del certificato provvisorio: 19398 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 18 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Treviso — Intestazione: Durigon Giuseppe fu Francesco, domic a Santa Cristina di Quinto (Treviso) — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 208 — Numero del certificato provvisorio: 563 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 10 marzo 1927 — Ufficio di emissione: Mogadiscio (Somalia) — Intestazione: Ali Bin Ahmud Giafei, domic. a Mogadiscio (Somalia) — Capitale: L. 100.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 209 — Numero del certificato provvisorio: 21561 — Consolidato 5 % — Data di emissione: omessa — Ufficio di emissione: Napoli — Intestazione: Rossilli Antonio fu Tommaso, domic. a Mondragone (Napoli) — Capitale: L. 500.

Numero d'ordine del registro smarrimenti: 210 — Numero del certificato provvisorio: 7552 — Consolidato 5 % — Data di emissione: 17 gennaio 1927 — Ufficio di emissione: Alessandria — Intestazione: Bobba Oreste di Giovanni, domic. a Casale (Alessandria) — Capitale: L. 1200.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorsi sei mesi dalla data della prima pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, senza che siano state notificate opposizioni a chi ha denunziato lo smarrimento dei suddetti certificati provvisori, e sia stato depositato il relativo atto di notifica presso questa Direzione generale, nonchè « se l'opponente ne fosse in possesso » i certificati provvisori denunziati smarriti, si provvederà per la consegna a chi di ragione dei titoli definitivi del Prestito del Littorio corrispondenti ai certificati di cui trattasi.

Roma, 30 novembre 1932 - Anno XI

p. *Il direttore generale*: BRUNI.

(7603)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

(2ª *pubblicazione*). **Rettifiche d'intestazione.** (ELENCO n. 37).

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre che dovevano invece intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

DEBITO 1	NUMERO di iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
Cons. 5 % Littorio	83774	500 —	*De Biase* Raffaello fu Gaetano, dom. a Napoli, con usuf. vital. a *De Biase* Raffaele fu Nicola, dom. a Napoli.	*de Biasi* Raffaello fu Gaetano, *minore sotto la p. p. della madre Abbate Caterina fu Pasquale, ved. de Biasi*, dom. a Napoli; con usuf. vital. a *Biasi* Raffaele fu Nicola, domiciliato a Napoli.
3,50 %	217735	70 —	Della Camera Stefano di *Emilio*, dom. a Cerreto Sannita (Benevento).	Della Camera Stefano di Emilio, dom. come contro.
Cons. 5 %	465179	230 —	Montagni *Ezio* fu Ivo, minore sotto la p. p. della madre Fusi Assunta fu Giovanni, ved. Montagni, dom. ad Empoli (Firenze).	Montagni *Enzo* fu Ivo, minore, ecc. come contro.
»	385926	650 —	Malinverno Teresa fu Stefano, moglie di Baragiola Angelo-Giuseppe, dom. a Como, con usuf. vital. a Proverbio *Costanza* fu Gaetano ved. di Stefano Malinverno.	Intestata come contro; con usuf. vital. a Proverbio *Maria-Costanza* fu Gaetano, ved. ecc. come contro.
» »	352031 230342	145 — 70 —	Priarone *Teresita* fu Giuseppe, minore sotto la p. p. della madre Veneroni Enrichetta, ved. di Priarone Giuseppe, dom. a Molare (Alessandria).	Priarone *Giovanna-Teresita* fu Giuseppe, minore ecc. come contro.
» Littorio	22983	875 —	Pistarino *Renato* fu Francesco, minore sotto la p. p. della madre Biermann Olga, ved. Pistarino, dom. a Roma.	Pistarino *Adolfo* fu Francesco, minore ecc. come contro.
Cons. 5 % » »	457044 457045 463942	658 — 690 — 115 —	Scoleri *Giuseppa* / Scoleri *Carmela* / Scoleri *Angelina, Giuseppina* e *Carmela* } fu Nicolantonio, minori sotto la p. p della madre Conti Clementina fu Nicola, ved. di Scoleri Nicolantonio, dom. a Napoli, e nell'ultima rendita dom. a Guardavalle (Catanzaro).	Scoleri *Ida-Giuseppina-Emma* / Scoleri *Maria-Carmela* / Scoleri *Angiolina, Ida-Emma-Giuseppina, Maria-Carmela* } fu Nicolantonio, minori ecc. come contro.
3,50 %	340606	70 —	Caveglia *Antonio* di Domenico, dom. a Monastero di Lanzo (Torino), ipotecata.	Caveglia *Giovanni-Domenico-Antonio* di Domenico, dom come contro, ipotecata.
Cons. 5 % Littorio	46050	2.500 —	Cavallero *Maria-Bianca* di Ugo, nubile, domiciliata a Genova.	Cavallero *Bianca-Maria* di Ugo, nubile, domiciliata a Genova.
Cons. 5 %	534781	55 —	Guberti Antonietta fu Antonio, minore sotto la curatela del marito Guzzoletti Amedeo di Paolo, dom. a Riomaggiore di La Spezia; con usuf. ad Azzaro Caterina fu *Domenico*, dom. a Sestri Levante.	Intestata come contro; con usufrutto vitalizio ad Azzaro Caterina fu *Nicola*, dom. come contro.
»	534781	55 —	Guberti Renzo fu Antonio, minore sotto la p. p. della madre Azzaro Caterina fu *Domenico* etc con usuf. vital. come la precedente.	Guberti Renzo fu Antonio, minore sotto la p. p. della madre Azzaro Caterina fu *Nicola* etc.; con usuf. vital. come la precedente.
3,50 %	823979	542,50	Beltemacchi *Ida* fu Agostino, ved. Pescetto, dom. a Milano, con vincolo di usufrutto.	Beltemacchi *Pierina-Alice-Ida-Emma-Maria detta Ida*, ved. ecc. come contro; con vincolo di usufrutto.
»	769200	143,50	Beltemacchi *Ida* fu Agostino, moglie di Pescetto Eugenio, dom. a Milano; con vincolo di usufrutto.	(vedi sopra)

DEBITO 1	NUMERO d'iscrizione 2	AMMONTARE della rendita annua 3	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE 4	TENORE DELLA RETTIFICA 5
3,50 %	794771	12,50	Charlet Enrichetta fu *Antonio*, nubile, dom. a Bordeaux (Francia).	Charlet Enrichetta fu *Carlo-Antonio*, *divorziata da Crosti Leone*, dom. ecc. come contro.
Cons. 5 %	466542	55.000 —	Provincia di Lecce; con usufrutto vitalizio a Scarciglia *Luigi* fu Antonio, dom. a Minervino Lecce (Lecce) con vincolo di destinazione.	Intestata come contro; con usufrutto vitalizio a Scarciglia *Giuseppe-Luigi* fu Antonio, domiciliato come contro, con vincolo di destinazione.
»	466543	100.000 —		
»	366536	3.500 —	Guarneri *Gualtiero* Maria e Giuseppe, minori sotto la p. p. della madre Ghisleri Rosina fu Gaetano, ved. di Guarneri Giuseppe, dom. a Pozzo Baronzio (Cremona).	Guarneri *Lodovico-Alessandro-Gualtiero*, Maria e Giuseppe, minori ecc. come contro.

A termini dell'art. 167 del Regolamento generale sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, 25 marzo 1933 - Anno XI

Il direttore generale: CIARROCCA.

(1589)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico.

(3ª *pubblicazione*). Elenco n. 303.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 144 — Data: 22 dicembre 1927 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Benevento — Intestazione: De Luise Artemio fu Antonio — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 — Rendita: L. 21 — Consolidato 4,50 %, con decorrenza 1° ottobre 1924.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 961 — Data: 22 maggio 1928 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Alessandria — Intestazione: Quartero Evasio fu Luigi — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 — Rendita: L. 35 — Consolidato 5 %, con decorrenza 1° gennaio 1928.

Ai termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 18 marzo 1933 - Anno XI.

Il direttore generale: CIARROCCA.

(913)

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

DIREZIONE GENERALE DEGLI ITALIANI ALL'ESTERO

Determinazione dei ruoli massimi di terza classe pel trasporto degli emigranti durante il 2° quadrimestre 1933-XI.

IL DIRETTORE GENERALE

Visto l'art. 31 del testo unico della legge sull'emigrazione, approvato con R. decreto 13 novembre 1919, n. 2205, convertito in legge il 17 aprile 1925, n 473;
Visto il R. decreto 28 aprile 1927, n. 628;
Raccolte le proposte dei vettori;
Sentito il parere della Direzione generale della marina mercantile e dei Consigli provinciali dell'economia delle più importanti città marittime italiane;

Avuto riguardo alla classe ed alla velocità dei piroscafi ed alla qualità dei trasporti;

Determina:

Art. 1.

I noli massimi che i vettori potranno adottare per la terza classe dai porti di Genova, Napoli, Palermo, durante il secondo quadrimestre 1933-XI, sono i seguenti:

Per gli Stati Uniti:

Piroscafi categoria superiore . . . . . . L. 2100
Piroscafi di 1ª categoria . . . . . . » 2050
Piroscafi di 2ª categoria . . . . . . » 1850

Per il Brasile:

Piroscafi di 1ª categoria . . . . . . L. 2400
Piroscafi di 2ª categoria . . . . . . » 2100
Piroscafi di 3ª categoria . . . . . . » 1800

Per il Plata:

Piroscafi di 1ª categoria . . . . . . L. 2450
Piroscafi di 2ª categoria . . . . . . » 2150
Piroscafi di 3ª categoria . . . . . . » 1850

Per il Centro America (fino a Colon):

Piroscafi di 1ª categoria . . . . . . L. 2500
Piroscafi di 2ª categoria . . . . . . » 2100

Art. 2.

Per i trasporti dal porto di Trieste, tanto per il Nord che per il Centro e Sud America, i noli massimi di cui all'articolo precedente potranno, meno che per i piroscafi appartenenti alla 3ª categoria, subire un aumento non superiore a L. 150 a posto.

Art. 3.

I noli massimi da praticarsi sulla linea dell'Australia e su altre linee poco frequentate saranno stabiliti con separate determinazioni, tenuto conto delle caratteristiche dei piroscafi, delle condizioni generali dell'armamento e del traffico, come pure dell'andamento dei cambi.

Art. 4.

La categoria dei piroscafi viene confermata, in via provvisoria, conforme alla tabella di cui all'art. 4 della precedente determinazione riguardante i noli massimi per il primo quadrimestre 1933-XI.

Roma, addì 10 aprile 1933 - Anno XI

Il direttore generale: PARINI.

(1754)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Pubblicazione dei ruoli di anzianità degli ufficiali idraulici e di bonifica.

Ai fini dell'art. 9 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, si comunica che è stato pubblicato il ruolo di anzianità del personale di custodia delle opere idrauliche e di bonifica (ufficiali idraulici e di bonifica) per l'anno 1933-XI.

(1757)

MINISTERO DELLE COLONIE

Pubblicazione di ruoli di anzianità.

A norma dell'art. 9 del R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili delle Amministrazioni dello Stato, sono stati pubblicati i ruoli di anzianità del personale del Ministero delle colonie, secondo la situazione al 1° gennaio 1933-XI.

Gli eventuali reclami per rettifica della posizione di anzianità dovranno essere presentati a questo Ministero nel termine di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Roma, 11 aprile 1933 - Anno XI

(1756)

CONCORSI

MINISTERO DELL' EDUCAZIONE NAZIONALE

Concorso a 7 posti di assistente nei Regi osservatori astronomici.

IL MINISTRO PER L'EDUCAZIONE NAZIONALE

Visto il decreto del Capo del Governo del 17 dicembre 1932 che autorizza il bando di concorso per il conferimento di 7 posti di assistente nel ruolo del personale scientifico dei Regi osservatori astronomici;

Visto il R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, e successive modificazioni;

Visto il R. decreto 20 novembre 1930, n 1491;

Visto il R. decreto 31 dicembre 1923, n. 3160, e successive modificazioni;

Decreta:

Art. 1.

È aperto il concorso per titoli a sette posti di assistente nel ruolo del personale scientifico dei Regi osservatori astronomici (grado 10°, gruppo *A*).

Art. 2.

Coloro che intendono prendere parte al concorso medesimo dovranno presentare domanda al Ministero dell'educazione nazionale (Direzione generale per l'istruzione superiore) in carta bollata da L. 5 entro il termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno. Nella domanda dovrà essere indicato esattamente l'indirizzo del concorrente per le eventuali comunicazioni.

Gli aspiranti dovranno unire alla domanda i seguenti documenti:

a) certificato di nascita da cui risulti che il concorrente alla data del presente decreto abbia una età non inferiore ai 18, nè superiore ai 35 anni. Tale limite massimo è elevato di 5 anni per coloro che abbiano prestato servizio militare durante la guerra 1915-18.

Per coloro che risultano regolarmente iscritti al P.N.F. prima del 28 ottobre 1922, è concessa, sul limite massimo di 35 anni di età, una proroga di durata pari al tempo per cui essi, anteriormente al 28 ottobre 1922, appartennero al Partito;

b) certificato di una delle seguenti lauree: matematica, fisica, ingegneria, discipline nautiche;

c) attestato di buona condotta civile, morale e politica, rilasciato dal podestà del Comune o dei Comuni in cui il concorrente abbia dimorato nell'ultimo triennio;

d) certificato generale rilasciato dall'ufficio del casellario giudiziale;

e) certificato medico da cui risulti che il concorrente abbia sana e robusta costituzione fisica, che non abbia sofferto mai malattie mentali e nervose e sia esente da difetti e imperfezioni che influiscano sul rendimento del servizio;

f) certificato da cui risulti che il concorrente abbia ottemperato alle leggi sul reclutamento;

g) certificato di cittadinanza italiana;

h) certificato rilasciato dal segretario federale della Provincia in cui il concorrente ha la sua residenza, attestante che egli è iscritto al P.N.F., nonchè la data di iscrizione;

i) titoli e pubblicazioni in cinque esemplari, accompagnati da apposito elenco in carta libera.

I documenti di cui alle lettere *c*), *d*), *e*), *g*), *h*) debbono essere di data non anteriore a due mesi rispetto alla data di pubblicazione del presente decreto. Sono dispensati dal presentare questi ultimi documenti (eccetto quello di cui alla lettera *h*) quei concorrenti che abbiano un ufficio di ruolo in un'Amministrazione governativa, sempreché risulti da documenti esibiti che essi, alla data di pubblicazione del presente decreto, si trovano in attività di servizio.

Tutti i documenti dovranno essere conformi alle prescrizioni delle leggi sul bollo e debitamente legalizzati.

Art. 3.

Non saranno ammessi al concorso i candidati che faranno pervenire le domande e i documenti oltre il termine prescritto o le cui domande non saranno debitamente corredate dei documenti prescritti, nè è consentito riferimento a documenti presentati presso altre Amministrazioni. Tuttavia i concorrenti che risiedono nelle Colonie italiane potranno essere ammessi al concorso con la presentazione della sola domanda, salvo a produrre i documenti prescritti entro venti giorni dopo la scadenza del concorso.

L'ammissione potrà essere negata con provvedimento dell'Amministrazione a giudizio insindacabile dell'Amministrazione stessa.

Art 4.

Il concorso sarà giudicato in base ai titoli e documenti presentati da ciascun concorrente da una Commissione composta di tre direttori effettivi di osservatorio e di due professori universitari scelti e nominati dal Ministro.

A parità di merito si applicheranno le disposizioni dell'art. 21 del R. decreto 11 novembre 1923, n. 2395, e successive modificazioni, e della legge 6 giugno 1929, n. 1024.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 10 febbraio 1933 - Anno XI

Il Ministro: ERCOLE.

(1771)

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Concorso a due borse di studio di perfezionamento istituite in memoria del Quadrumviro Michele Bianchi.

IL CAPO DEL GOVERNO
PRIMO MINISTRO SEGRETARIO DI STATO
MINISTRO PER LE CORPORAZIONI

In occasione della ricorrenza del III anniversario della morte del Quadrumviro Michele Bianchi e ad onorarne la memoria, viene bandito il concorso a due borse di studio di perfezionamento l'una per i laureati della Facoltà di scienze politiche della Regia università di Pavia che intendano compiere studi di perfezionamento presso la Facoltà stessa e l'altra per i laureati e diplomati di una Università e Istituto superiore del Regno, i quali si iscrivano alla Scuola superiore di scienze corporative della Regia università di Pisa.

Il concorso è per titoli.

L'importo di ciascuna borsa, che ha la durata di un anno, è di L. 5000.

Sono ammessi a concorrere alla prima delle suddette due borse di studio i laureati della Facoltà di scienze politiche della Regia università di Pavia, alla seconda i laureati e i diplomati di una Università o Istituto superiore del Regno, i quali siano in possesso di un titolo accademico che dia adito alla Scuola superiore di scienze corporative della Regia università di Pisa.

Gli aspiranti all'una ed all'altra borsa devono avere conseguito la laurea o il diploma da non oltre quattro anni alla data di scadenza del concorso.

Le istanze di ammissione al concorso redatte su carta legale da L. 3 dovranno essere presentate o pervenire alla segreteria della Regia università di Pavia o rispettivamente della Regia università di Pisa, non più tardi del 31 agosto 1933-XI.

Le domande con l'indicazione dell'esatto domicilio del concorrente dovranno essere corredate dai seguenti titoli e documenti:

1° certificato delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto ed in quello di laurea da cui risulti anche la data di quest'ultimo esame;

2° curriculum degli studi compiuti;

3° certificato di cittadinanza italiana;

4° certificato di buona condotta morale, civile e politica;

5° certificato comprovante l'iscrizione al Partito Nazionale Fascista, rilasciato dal segretario politico del Fascio, a cui il candidato appartiene, e contenente l'esatta indicazione della data di iscrizione;

6° qualsiasi titolo o documento atto a meglio comprovare la preparazione agli studi di perfezionamento che l'aspirante intende compiere;

7° un elenco in due copie di tutti i documenti, titoli e memorie presentate.

I documenti indicati ai nn. 3 e 4 devono essere legalizzati e di data non anteriore ai tre mesi dalla data di presentazione della domanda.

Non sarà tenuto conto delle domande che perverranno dopo il giorno stabilito per la scadenza del concorso, anche se presentate in tempo utile agli uffici postali o ferroviari e non saranno accettati, dopo detto giorno, pubblicazioni o parti di esse o qualsiasi altro documento e neppure sarà consentita sostituzione, dopo il giorno stesso, di manoscritti o bozze di stampa con lavori stampati.

Il concorso è giudicato da due Commissioni nominate dal rettore della Regia università di Pavia e rispettivamente dal rettore della Regia università di Pisa e composte la prima del preside della Facoltà di scienze politiche della Regia università di Pavia, di un professore di ruolo della Facoltà stessa e di un professore di ruolo di quella Facoltà giuridica; la seconda del direttore e di un professore di ruolo della Regia scuola superiore di scienze corporative della Regia università di Pisa e di un professore di ruolo della Facoltà di giurisprudenza dell'Università stessa.

Le due Commissioni presentano al Ministero una relazione che deve contenere la graduatoria di coloro che sono giudicati meritevoli delle borse.

Ogni membro delle Commissioni dispone di dieci punti; non sono compresi nella graduatoria coloro i quali non abbiano conseguito almeno i sette decimi del totale dei punti di cui le singole Commissioni dispongono.

Le borse di studio sono conferite ai due primi classificati nelle rispettive graduatorie ed eventualmente ai successivi in caso di rinunzia o di decadenza di quelli che precedono.

Il vincitore della borsa da usufruire presso la Regia università di Pavia ne decade se entro un mese dalla comunicazione dell'assegnazione non si presenti all'Università stessa per iniziare gli studi di perfezionamento, sotto la direzione del preside di quella Facoltà di scienze politiche. Ugualmente, il vincitore della borsa da usufruire presso la Regia università di Pisa ne decade se non prenda iscrizione, nel termine utile, alla Scuola superiore di scienze corporative dell'Università stessa.

I vincitori delle borse debbono compiere un anno di studio di perfezionamento presso gli Istituti sopraindicati: al termine degli studi stessi dovranno trasmettere al Ministero delle corporazioni ed a quello dell'educazione nazionale una particolareggiata relazione intorno all'attività da essi svolta.

Il pagamento delle borse è effettuato in due rate; la prima, immediatamente dopo il conferimento, quando i vincitori avranno fatto constare di avere iniziato gli studi di perfezionamento e la seconda dopo che essi avranno dimostrato di avere compiuto un semestre degli studi stessi.

Roma, addì 4 aprile 1933 - Anno XI

Il Ministro: MUSSOLINI.

(1770)

MINISTERO DELLE FINANZE

Graduatoria dei vincitori del concorso a 18 posti di volontario nel ruolo di concetto delle Ragionerie centrali con destinazione nelle Colonie.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dello Stato;

Visto il decreto Ministeriale 15 gennaio 1932, registrato alla Corte dei conti il 23 successivo, registro 1 Finanze, foglio 166, con il quale fu indetto un concorso per esami a 18 posti di volontario nel ruolo di concetto delle Ragionerie centrali (gruppo *A*) con destinazione in Colonia;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione esaminatrice nominata con decreto Ministeriale 19 novembre 1932, registrato alla Corte dei conti il 29 detto mese, registro 10 Finanze, foglio 139;

Visti gli atti della predetta Commissione e riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami;

Decreta:

Art. 1.

È approvata la seguente graduatoria formata dalla Commissione esaminatrice in seguito al risultato del concorso a 18 posti di volontario nel ruolo di concetto delle Ragionerie centrali (gruppo *A*) con destinazione esclusiva presso le Ragionerie delle Colonie, indetto con decreto Ministeriale 14 gennaio 1932:

Numero d'ordine	Cognome e Nome	Votazione		Votazione complessiva
		Media prove scritte	Prova orale	
1	Talamonti Pio	8.54	9	17.54
2	Bezzi Ambrogio	9.14	8.20	17.34
3	Gherardi Gherardo	8.27	8.20	16.47
4	Innamorati Giuseppe	8.34	8	16.34
5	Franceschini Giulio	7	9	16
6	Vallon Pietro	8	7.40	15.40
7	Caropreso Pasquale	7.47	7.80	15.27
8	Paoletti Michele (più anziano di età)	8.07	7	15.07
9	Firmi Vincenzo	7.87	7.20	15.07
10	Piscitelli Filippo	7	7	14
11	Contursi Giovanni	7	6.80	13.80

Art. 2.

I sottoindicati sono dichiarati vincitori del concorso suddetto nell'ordine seguente:

1° Talamonti Pio . . . . con punti 17.54
2° Bezzi Ambrogio . . . . » 17.34
3° Gherardi Gherardo . . . . » 16.47
4° Innamorati Giuseppe . . . . . . » 16.34
5° Franceschini Giulio . . . . . . » 16 —
6° Vallon Pietro . . . . » 15.40
7° Caropreso Pasquale . . . . . . » 15.27
8° Paoletti Michele (più anziano di età) . » 15.07
9° Firmi Vincenzo . . . . » 15.07
10° Piscitelli Filippo . . . . . . » 14 —
11° Contursi Giovanni . . . . . . » 13.80

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 10 febbraio 1933 - Anno XI

Il Ministro: JUNG.

(1769)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEI MONOPOLI DI STATO

DIVISIONE LOTTO

CONCORSO PEL CONFERIMENTO DI BANCHI DI LOTTO CON AGGIO DA LIRE 10.000 A LIRE 20.000.

A tutto l'11 maggio 1933-XI è aperto il concorso pel conferimento dei sotto indicati banchi di lotto con aggio da L. 10.000 a L. 20.000:

a) fra i Ricevitori personalmente esercenti, in base alla durata del servizio prestato nel banco di cui sono titolari;

b) subordinatamente, per quei banchi che non fossero conferiti ai Ricevitori, fra i commessi di carriera del lotto con un periodo minimo di servizio stabile di 20 anni.

(Art. 2 primo capoverso della legge 29 dicembre 1932, n. 2000).

Numero e sede di ciascun banco				Collettorie che ne dipendono		Prodotti realizzati dal banco durante gli ultimi tre esercizi finanziari in base alle cui medie viene indetto il presente concorso								Cauzione prescritta a garanzia dell'esercizio del banco
						Riscossioni				Aggi				
						Esercizi				Esercizi				
Numero	Comune	Provincia	Compartimento	Sede	Riscossione media in base all'ultimo triennio	1929-30	1930-31	1931-32	Media	1929-30	1930-31	1931-32	Media	
60	Roma	Roma	Roma	—	—	258816	296191	324418	293141	18241	20110	21521	19957	5638
63	Milano	Milano	Milano	—	—	312898	295799	263279	290659	20945	20090	18464	19833	5590
2[illegible]7	Trieste	Trieste	Venezia	—	—	325024	284859	262042	290642	21551	19543	18402	19832	8384
6	Bari	Bari	Bari	—	—	321069	266969	274992	287677	21353	18648	19050	19684	5533
103	Padova	Padova	Venezia	—	—	276013	324984	259907	286968	19101	21549	18295	19648	8278
80	Viterbo	Viterbo	Roma	—	—	288619	281277	290540	286812	19731	19364	19827	19640	8274
85	Palermo	Palermo	Palermo	—	—	292259	296196	262371	283609	19912	20110	18418	19480	5454
283	Siracusa	Siracusa	Palermo	Ferla	4166	270267	305958	274010	283412	18813	20597	19000	19470	8175
1	Roma	Roma	Roma	—	—	301462	278234	265186	281627	20373	19212	18559	19381	5416
115	Napoli	Napoli	Napoli	—	—	300256	264631	277848	280912	20313	18532	19192	19346	5402
162	Genova	Genova	Torino	—	—	300138	269448	271339	280308	20307	18772	18867	19315	8086
223	Teramo	Teramo	Roma	—	—	289372	285710	264249	279777	19769	19585	18512	19289	8071
39	Milano	Milano	Milano	—	—	289719	292500	256366	279528	19786	19925	18118	19276	5376
4	Roma	Roma	Roma	—	—	264069	248345	323387	278600	18504	17717	21469	19230	5358
38	Barletta	Barletta	Bari	—	—	236794	306399	288502	277232	17140	20620	19725	19162	7998
15	Venezia	Venezia	Venezia	—	—	293074	261273	255304	269884	19954	18364	18065	18794	5191
545	Avellino	Avellino	Napoli	Forino	39219	302426	272919	233988	269778	20421	18946	16099	18789	7782
267	Maddaloni	Napoli	Napoli	—	—	243378	210142	353464	268995	17469	15807	22973	18750	7759
122	Napoli	Napoli	Napoli	—	—	289637	262583	253079	268433	19782	18429	17954	18722	5162
280	Trieste	Trieste	Venezia	—	—	289512	265664	242444	265873	19776	18583	17422	18594	7670
109 g. 8	Monza	Milano	Milano	Lissone (ap. il 16 luglio 1931)	53427	222969	272119	301450	265512	16449	18906	20372	18576	7660
222	Torre Annunziata	Napoli	Napoli	—	—	285081	225963	284607	265217	19554	16598	19530	18561	7650
153	Terni	Terni	Roma	—	—	282972	253393	258983	265116	19448	17970	18249	18556	7648
330	Castelvetrano	Trapani	Palermo	—	—	368733	281663	143984	264793	23737	19383	12499	18539	7638
364	Gela	Caltanissetta	Palermo	Butera (chiusa il 14-2 1931)	18013	269742	266790	255494	264008	18787	18639	18075	18500	7615
61	Roma	Roma	Roma	—	—	311096	223789	245331	260072	20855	16489	17567	18303	5002
26	Roma	Roma	Roma	—	—	314938	260309	202796	259348	21047	18315	15440	18267	4988
14	Firenze	Firenze	Firenze	—	—	277943	271184	224020	257716	19197	18859	16501	18186	4956
179	Cremona	Cremona	Milano	—	—	204391	307216	253935	255181	15519	20661	17997	18059	7362
247	Ischia	Napoli	Napoli	Ponza	40561	258701	244183	262153	255012	18235	17509	18408	18051	7356
183	Genova (Rione Cavalletto)	Genova	Torino	—	—	236978	264726	262478	254727	17149	18536	18424	18036	7348
4	Venezia	Venezia	Venezia	—	—	272050	256820	229883	252918	18903	18141	16794	17946	4864
9	Venezia	Venezia	Venezia	—	—	262085	284879	242889	263284	18404	17744	17445	17864	5064
154	Resina	Napoli	Napoli	—	—	284140	228371	235997	249503	19507	16719	17100	17775	7197

NUMERO E SEDE DI CIASCUN BANCO				Collettorie che ne dipendono		PRODOTTI REALIZZATI DAL BANCO durante gli ultimi tre esercizi finanziari in base alle cui medie viene indetto il presente concorso								Cauzione prescritta a garanzia dell'esercizio del banco
						Riscossioni				Aggi				
						Esercizi			Media	Esercizi			Media	
Numero	Comune	Provincia	Compartimento	Sede	Riscossione media in base all'ultimo triennio	1929-30	1930-31	1931-32		1929-30	1930-31	1931-32		
212	Rossano Calabro	Cosenza	Bari	Cariati	18981	253315	291538	203105	249319	17966	19877	15455	17766	7192
				Calopezzati	3418									
				Longobucco	4157									
				S. Demetrio Cor. (riap. il 26-3 1932)	1716									
55	Trani	Bari	Bari	—	—	264197	265808	213540	247848	18510	18590	15077	17602	7150
73	Squinzano	Lecce	Bari	—	—	242553	250405	246735	246564	17428	17820	17637	17628	7113
189	Belluno	Belluno	Venezia	—	—	249594	249486	237483	245504	17780	17772	17174	17575	7082
59	Roma	Roma	Roma	—	—	237048	234396	251747	241064	17152	17020	17888	17353	4636
147	Livorno	Livorno	Firenze	—	—	245211	235393	234381	238328	17561	17070	17019	17217	6874
326 g.126	Menaggio	Como	Milano	Bellaggio	19058	238243	230534	245857	238211	17212	16827	17593	17211	6872
				Bellano	15609									
				Gravedona	19587									
				Porlezza	15239									
				S. Fedele	12906									
140	Roma	Roma	Roma	—	—	175797	244067	294519	238128	14090	17503	20026	17206	4580
123	Messina	Messina	Palermo	Sant'Agata	6671	269311	220203	221909	237174	18765	16315	16395	17158	6841
204	Castellammare di Stabia	Napoli	Napoli	—	—	240891	211019	257561	236490	17345	15851	18178	17125	6822
223	Modena	Modena	Firenze	—	—	365463	183599	158320	235794	23573	14480	13216	17090	6801
103	Roma	Roma	Roma	—	—	240858	216390	247577	234942	17343	16119	17679	17047	4519
218	Boscoreale	Napoli	Napoli	—	—	242463	204081	247660	231401	17423	15504	17683	16870	6675
185	Genova (S. Martino d'Albaro)	Genova	Torino	—	—	169529	249874	271744	230382	13776	17794	18887	16819	6646
78	Pietrasanta	Lucca	Firenze	Forte dei Marmi	65858	207151	245049	236813	229671	15657	17552	17141	16783	6626
62	Lecce	Lecce	Bari	—	—	224630	232530	227403	228188	16531	16923	16670	16709	6583
198	Mantova	Mantova	Venezia	—	—	245794	239036	197824	226851	17590	17147	15191	16642	6544
150	Somma Vesuviana	Napoli	Napoli	—	—	277920	201797	199375	226344	19196	15390	15266	16617	6529
169	Rovigo	Rovigo	Venezia	—	—	242916	217[illegible]67	218269	226184	17446	16168	16214	16609	6525
89	Taranto	Taranto	Bari	—	—	271673	212016	192374	225354	18884	15901	14919	16568	6501
214	Migliarina a Mare	La Spezia	Torino	—	—	209853	228795	224741	221130	15792	16740	16537	16356	6379
18	Roma	Roma	Roma	—	—	220622	199623	241784	220676	16331	15281	17389	16334	4244
151	Bergamo	Bergamo	Milano	—	—	202573	232004	226572	220383	15429	16900	16628	16319	6358
60	Milano	Milano	Milano	—	—	200643	225756	227779	218060	15332	16588	16689	16203	4194
312	Gorizia	Gorizia	Venezia	—	—	224540	220204	209258	218001	16527	16310	15763	16200	6289
180	Genova	Genova	Torino	—	—	241600	206230	201794	216541	17380	15611	15390	16127	6247
192	Macerata	Macerata	Roma	Treia	5971	256820	183717	207440	215992	18141	14486	15672	16099	6231
				Urbisaglia	11159									
				Montefano	Aperta il 21-1-1933									
				Pausula	Da attivare									
141	Livorno	Livorno	Firenze	—	—	236253	209961	200435	215549	17113	15798	15322	16078	6218
19	Firenze	Firenze	Firenze	—	—	229874	208119	201685	213226	16793	15706	15584	16028	4100
38	Torino (Vanchiglietta)	Torino	Torino	—	—	195926	203014	244478	214472	15096	15451	17524	16024	4125
200	Mantova	Mantova	Venezia	—	—	223763	228465	186516	212915	16488	16723	14626	15946	6142
172	Frattamaggiore	Napoli	Napoli	—	—	247474	207958	182215	212540	17674	15698	14411	15928	6130
142	Sulmona	Aquila	Roma	Castelvecchio S.	8980	201076	217770	217123	215990	15354	16188	16156	15899	6116
72	Napoli	Napoli	Napoli	—	—	261271	201016	165282	209190	18364	15351	13564	15760	4023
80	Mesagne	Brindisi	Bari	—	—	205941	194715	225250	208635	15597	15035	16562	15731	6019

NUMERO E SEDE DI CIASCUN BANCO				Collettorie che ne dipendono		PRODOTTI REALIZZATI DAL BANCO durante gli ultimi tre esercizi finanziari in base alle cui medie viene indetto il presente concorso								Cauzione prescritta a garanzia dell'esercizio del banco
						Riscossioni				Aggi				
						Esercizi				Esercizi				
Numero	Comune	Provincia	Compartimento	Sede	Riscossione media in base all' ultimo triennio	1929-30	1930-31	1931-32	Media	1929-30	1930-31	1931-32	Media	
400	Reggio C. (Villa San Giovanni)	Reggio Cal.	Palermo	Scilla	40838	194437	208730	218224	207130	15022	15736	16211	15656	5970
293	Aversa	Napoli	Napoli	—	—	231141	172532	206405	203359	16857	13927	15620	15468	5866
111	Siena	Siena	Firenze	—	—	224850	200724	181410	202328	16543	15336	14371	15417	5836
14	Venezia	Venezia	Venezia	—	—	225899	216494	163931	202108	16595	16125	13496	15405	3887
14	Torino	Torino	Torino	—	—	217213	191556	193057	200609	16160	14878	14953	15330	3858
176	Matera	Matera	Bari	Ferrandina	6229	186022	203961	210133	200039	14601	15498	15807	15302	5772
				Miglionico *	6245									
				Accettura (aperta il 6-8-1932)	Di nuova istituzione									
202	Mantova	Mantova	Venezia	Reverbella	(riap. il 4-3-1933)	162212	232958	202392	199187	13411	16948	15420	15259	5756
231	Mirandola	Modena	Firenze	Concordia	19365	163446	215243	218609	199099	13472	16062	16230	15255	5743
197	Recco	Genova	Torino	Sori	22867	211904	202080	181721	198568	15859	15454	14386	15216	5728
				Uscio	2547									
344	Abbazia	Fiume	Venezia	Laurana	33682	160891	206905	227081	198292	13345	15645	16654	15215	5720
				Villa del Nevoso	40826									
63	Milano	Milano	Milano	—	—	210075	208622	175587	198095	15804	15731	14079	15205	3810
185	Bologna	Bologna	Firenze	—	—	195660	189637	206981	197426	15081	14782	15649	15171	5094
5	Milano	Milano	Milano	—	—	218427	192415	189884	197242	16221	14981	14344	15162	3794
199	Mantova	Mantova	Venezia	—	—	197413	204556	188665	196878	15171	15528	14733	15144	5680
320	Pola	Pola	Venezia	—	—	189193	188243	211484	196307	14760	14712	15874	15115	5663
321	Como	Como	Milano	—	—	177474	196065	214592	196044	14174	15103	16030	15102	5656
138	Roma	Roma	Roma	Campagnano R.	3282	172931	186491	227913	195778	13946	14625	16696	15089	3765
515	Battipaglia	Salerno	Napoli	—	—	221296	182894	182552	195581	16365	14445	14428	15079	5641
135	Manfredonia	Foggia	Bari	—	—	234475	173880	174998	194454	17024	13994	14050	15023	5610
104	Volterra	Pisa	Firenze	Pomarance	12847	187569	194082	201396	194349	14678	15004	15370	15017	5607
48	Andria	Bari	Bari	—	—	239163	189193	153844	194100	17263	14760	12992	15005	5600
55	Milano	Milano	Milano	—	—	191328	201779	187572	193560	14866	15389	14679	14978	3723
59	Chivasso	Torino	Torino	S. Benigno	*	190176	185199	204736	193370	14808	14560	15537	14968	5578
				Cocconato	7845									
				Montanaro	*									
				Cigliano	29425									
				Settimo Torinese	34654									
				Brusasco	*									
221	Riposto	Catania	Palermo	Guardia	36845	192269	204285	173023	189892	14913	15519	13951	14794	5478
178	Melito	Napoli	Napoli	—	—	198027	172630	194668	188442	15201	13932	15033	14722	5436
189	Ancona	Ancona	Roma	—	—	160918	156443	245103	187488	13346	13122	17555	14674	5409
500	Vietri sul Mare	Salerno	Napoli	Marina (frazione)	43603	225001	172190	161738	186310	16550	13909	13387	14615	5374
				Cetara*	12195									
82	Mondovì	Cuneo	Torino	Carrù	16370	175503	184636	198559	186232	14075	14532	15228	14612	5372
				Murazzano	*									
19	Venezia	Venezia	Venezia	—	—	199331	172366	179694	183797	15267	13918	14285	14490	3535
27	Bari (Carbonara)	Bari	Bari	Adelfia (già Montrone)	28113	173893	202336	168494	181574	13995	15417	13725	14379	3492
				Triggiano	37658									
				Bitritto	25895									
				Valenzano	16098									

* Le collettorie segnate con asterisco sono attualmente chiuse.

NUMERO E SEDE DI CIASCUN BANCO				Collettorie che ne dipendono		PRODOTTI REALIZZATI DAL BANCO durante gli ultimi tre esercizi finanziari in base alle cui medie viene indetto il presente concorso								Cauzione prescritta a garanzia dell'esercizio del banco
						Riscossioni				Aggi				
						Esercizi				Esercizi				
Numero	Comune	Provincia	Compartimento	Sede	Riscossione media in base all'ultimo triennio	1929-30	1930-31	1931-32	Media	1929-30	1930-31	1931-32	Media	
105	Varallo	Vercelli	Torino	Coggiola	35929	158196	191087	193417	180900	13210	14854	14971	14345	5219
				Crevacuore	30607									
39	Barletta	Bari	Bari	—	—	200263	185367	154771	180134	15313	14568	13039	14307	5197
208	Boscotrecase	Napoli	Napoli	—	—	188877	164989	185640	179835	14744	13549	14582	14292	5187
65	Milano	Milano	Milano	—	—	169757	205223	161859	178946	13788	15561	13393	14247	3442
310	Gorizia	Gorizia	Venezia	Canale d'Isonzo (aperta il 29-3-1932)	8984	174919	159133	197294	177132	14046	13259	15165	14157	5110
468	Angri	Salerno	Napoli	—	—	180361	183255	161615	175077	14318	14463	13381	14054	50[illegible]0
326	Capodistria	Pola	Venezia	—	—	170166	174997	179118	174760	13808	14050	14256	14038	5041
200	Casavatore	Napoli	Napoli	—	—	193423	156[illegible]70	166122	172038	14971	13129	13606	13902	4962
143	Livorno	Livorno	Firenze	—	—	1699[illegible]7	173041	171990	171653	13796	13952	13899	13882	4952
211	Piano di Sorrento	Napoli	Napoli	—	—	190419	140620	177750	169596	14821	12331	14187	13780	4891
66	Milano	Milano	Milano	—	—	189036	165711	152026	168924	14752	13586	12901	13746	3249
140	Spadafora	Messina	Palermo	Rometta	7550	162442	168299	175794	168845	13422	13715	14090	13742	4870
				Bauso	29703									
				Condrò	12265									
				S. Lucia del Mela	17221									
				S. Filippo del M. (aperta il 7-11-1931)	8575									
				Torregrotta	14469									
				Monforte C. Giorgio	9058									
				Saponara	12231									
				Gesso	5780									
				Pace del Mela	6953									
				S. Pier Niceto	5850									
196	Torre del Greco	Napoli	Napoli	—	—	188801	150798	166663	168754	14740	12840	13633	13738	4867
193	Acquicella	Catania	Palermo	—	—	129991	189280	175092	164787	11799	14764	14054	13539	4752
182	Iesi	Ancona	Roma	Cingoli	6814	183319	155939	151131	163463	14466	13097	12856	13473	4716
				Cupramontana	7233									
33	Torino	Torino	Torino	—	—	166307	152813	170700	163273	13615	12941	13835	13464	3140
246	Casamicciola	Napoli	Napoli	—	—	199225	148432	141333	162997	15261	12722	12367	13450	4702
114	Omegna	Novara	Torino	—	—	155832	159525	172598	162651	13092	13276	13930	13432	4692
104	Gemona	Udine	Venezia	Tarcento	21687	139432	167827	180041	162433	12272	13691	14302	13422	4686
				Tarvisio	56878									
				Pontebba	33870									
				Ugovizza (aperta il 6-2-1932)	16611									
20	Mola di Bari	Bari	Bari	Polignano a Mare	20891	160340	165080	158344	161255	13317	13554	13217	13363	4652
270	Marcianise	Napoli	Napoli	—	—	165758	133837	171491	157029	13588	11992	13875	13152	4530
260	Casteltermini	Agrigento	Palermo	S. Biagio Platani	10587	144919	170460	151677	155685	12546	13823	12384	13084	4491
49	Corato	Bari	Bari	—	—	154768	169866	150986	155540	13038	13343	12849	13077	4487
25	Firenze	Firenze	Firenze	Antella (aperta il 14-11-1931)	3030	144733	172893	148525	155384	12537	13945	12726	13069	2983
				Via Ripoli (soppr. il 14-8-1931)	60521									
92	Frosinone	Frosinone	Roma	Sgurgola (chiusa il 16-9-1931)	1806	152303	155411	159288	152367	12915	12571	13269	12918	4395
				Vallecorsa	1142									
				Ripi	3198									
388	Benevento	Benevento	Napoli	Casalbore	—	138816	133210	184031	152019	12241	11960	14502	12901	4384
				Buonalbergo	—									

NUMERO E SEDE DI CIASCUN BANCO				Collettorie che ne dipendono		PRODOTTI REALIZZATI DAL BANCO durante gli ultimi tre esercizi finanziari in base alle cui medie viene indetto il presente concorso								Cauzione prescritta a garanzia dell'esercizio del banco
						Riscossioni				Aggi				
						Esercizi				Esercizi				
Numero	Comune	Provincia	Compartimento	Sede	Riscossione media in base all'ultimo triennio	1929-30	1930-31	1931-32	Media	1929-30	1930-31	1931-32	Media	
271	Sciacca	Agrigento	Palermo	—	—	160582	154896	140374	151951	13329	13044	12318	12897	4383
184	Bologna	Bologna	Firenze	Budrio	17007	144898	150914	157101	150971	12545	12846	13155	12849	4355
305	Postumia	Trieste	Venezia	—	—	112558	116250	222033	150280	10928	11142	16402	12814	4335
228	Arenzano	Genova	Torino	Cogoleto	72000	160751	148561	139202	149504	13339	12728	12260	12775	4313
466	Amalfi	Salerno	Napoli	—	—	110264	164239	272905	149166	10813	13512	13950	12758	4303
123	Este	Padova	Venezia	—	—	147073	154609	142713	148332	12684	13030	12436	12716	4279
113	Palermo	Palermo	Palermo	—	—	153583	160923	129910	148130	12979	13346	11795	12706	2848
85	Torino	Torino	Torino	S. Mauro Tor.	29594	140176	151855	151669	147900	12309	12893	12883	12695	2815
188	Crema	Cremona	Milano	—	—	150753	152999	138156	147303	12837	12950	12208	12665	4250
43	Torino	Torino	Torino	—	—	145292	146511	150034	147279	12565	12625	12802	12664	2833
20	Venezia	Venezia	Venezia	—	—	178649	124448	138410	147169	14232	11522	12221	12658	2831
307	Salsomaggiore	Parma	Milano	—	—	151695	148868	140303	146955	12885	12743	12315	12648	4240
412	Gerace Marina	Reggio C.	Palermo	Brancaleone	13846	135368	149889	154680	146646	12068	12794	13034	12633	4230
				Gerace Superiore	7834									
				Bova Marina	10081									
				Bianconovo (dal 25-3-1932 aggreg. al banco n. 409 in Bovalino)	6713									
413	Siderno	Reggio C.	Palermo	Caulonia	5784	149081	153334	133499	145305	12754	12967	11975	12565	4191
				Roccella Ionica	26228									
				Stilo	10282									
				Gioiosa Ionica	16915									
				Grotteria (aperta il 9-11-1932)	2997									
				Stignano (aperta il 25-1-1932)	1570									
				Siderno Superiore	1607									
				Martone	2834									
				Mammola	8937									
155	Castelfranco Veneto	Treviso	Venezia	—	—	148617	155391	130783	144930	12731	13070	11839	12546	4181
186	Bologna	Bologna	Firenze	—	—	131742	142561	159809	144704	11887	12428	13290	12535	4175
535	Vallo della Lucania	Salerno	Napoli	Pisciotta	6028	163767	144548	124756	144357	13488	12527	11538	12518	4164
				Camerota	5214									
				Vibonati	4542									
				Acquavella	5936									
				Stio	3564									
227	Varese	Varese	Milano	—	—	139963	143885	148474	144107	12298	12494	12724	12505	4157
59	Milano	Milano	Milano	—	—	132800	156696	139339	142945	11940	13135	12267	12447	2749
212	Desenzano del Garda	Brescia	Milano	—	—	138245	156843	129080	141680	12212	13142	11799	12384	4087
108	Borgosesia	Vercelli	Torino	—	—	151574	114079	156798	140817	12879	11004	13140	12341	4062
81	Sacile	Udine	Venezia	—	—	134832	146003	137235	139657	12042	12645	12162	12283	4029
407	Taurianova	Reggio Cal.	Palermo	Maropati	5344	122522	134625	161524	139557	11426	12031	13376	12278	4024
				Molochio (aperta il 19-12-1931)	15819									
				Polistena	27789									
				Galatro (aperta il 7-1-1933)	—									
				Rizziconi	Da attivare									
290	Arienzo - S. Felice	Napoli	Napoli	—	—	135590	105378	175156	138708	12079	10569	14058	12235	4000

NUMERO E SEDE DI CIASCUN BANCO				Collettorie che ne dipendono		PRODOTTI REALIZZATI DAL BANCO durante gli ultimi tre esercizi finanziari in base alle cui medie viene indetto il presente concorso								Cauzione prescritta a garanzia dell'esercizio del banco
						Riscossioni				Aggi				
						Esercizi				Esercizi				
Numero	Comune	Provincia	Compartimento	Sede	Riscossione media in base all'ultimo triennio	1929-30	1930-31	1931-32	Media	1929-30	1930-31	1931-32	Media	
381	Vibo Valentia	Catanzaro	Palermo	Serra S. Bruno	20706	135552	144739	133629	137973	12078	12537	11981	12199	3979
				Fabrizia	3669									
				Arena (aperta il 7-3-1932)	2454									
				Cessaniti	1234									
				S. Nicola di C.	3167									
				Dasà (aperta il 24-8-1931)	3963									
340	Alcamo	Trapani	Palermo	—	—	140833	153536	116656	137008	12342	12977	11123	12151	3952
151	Livorno	Livorno	Firenze	—	—	147617	134953	126802	136457	12681	12018	11640	12123	3936
197	Scanzano	Napoli	Napoli	Pimonte	Da attivare	137194	114877	156962	136344	12160	11044	13148	12117	3933
288	Atella di Napoli (già Succivo)	Napoli	Napoli	Gricignano (aperta il 20-2-1932)	14[illegible]87	155095	114400	137563	135686	13055	11020	12178	12084	3913
				Orta d'Atella	59414									
42	Roma	Roma	Roma	—	—	129890	133247	143756	135631	11795	11962	12488	12082	2609
99	Borgomanero	Novara	Torino	—	—	137022	132885	136338	135415	12151	11944	12117	12071	3907
204	Brescia	Brescia	Milano	Leno	2798	114140	153821	136404	134788	11007	12991	12120	12039	3889
230	Gavirate	Varese	Milano	Besozzo (aperta il 31-8-1932)	—	126343	128629	148489	134487	11617	11732	12724	12024	3880
89	Pisa	Pisa	Firenze	Fauglia	7583	157229	128811	115712	133917	13161	11741	11086	11996	3863
				Crespina	*									
				Colle Salvetti	*									
82	Oria	Brindisi	Bari	Erchie	22798	149113	142437	109050	133533	12756	12422	10752	11977	3852
				Torre S. Susanna	11303									
287	S. Maria a Vico	Napoli	Napoli	—	—	143035	115496	139995	132845	12452	11075	12300	11942	3832
164	S. Agata di Militello	Messina	Palermo	S. Fratello	5042	140157	145146	111225	132176	12308	12557	10861	11909	3813
				Caronia	27937									
156	Giardini	Messina	Palermo	Kaggi	16910	124158	134960	133637	130918	11507	12028	11981	11839	3788
				Francavilla	20329									
				Letojanni	13998									
				Motta Camastra	*									
509	Minori	Salerno	Napoli	Ravello	16058	164852	115459	110169	130160	13543	11073	10808	11808	3754
				Tramonti	15735									
4	Firenze	Firenze	Firenze	—	—	130944	125906	131926	129592	11847	11595	11896	11779	2492
189	Crema	Cremona	Milano	—	—	130659	129168	127887	129238	11833	11759	11694	11762	3729
203	Brescia	Brescia	Milano	—	—	141381	139637	104537	128518	12369	12282	10527	11726	3708
215	La Spezia	La Spezia	Torino	Marola	61396	124785	123793	128647	125742	11539	11490	11732	11587	36[illegible]8
21	Castellana	Bari	Bari	Noci	39637	127284	121546	126989	125273	11664	11377	11649	11563	3614
157	Taormina	Messina	Palermo	—	—	137888	131961	104373	124740	12194	11898	10519	11537	3508
400	S. Giorgio del Sannio	Benevento	Napoli	Apice	52482	122745	132864	116859	124156	11437	11943	11143	11508	3582
135	Lonigo	Vicenza	Venezia	—	—	116563	127754	122650	122322	11688	11385	11438	11502	35[illegible]9
295	Trieste	Trieste	Venezia	—	—	128763	127326	114317	123469	11738	11666	11016	11473	3562
75	Lercara	Palermo	Palermo	Castronovo	14[illegible]64	138721	125485	104012	122739	12236	11574	10500	11436	3540
330	Buie d'Istria	Pola	Venezia	Cittanova	8670	128173	128490	109479	122047	11708	11725	10774	11402	3521
				Umago	12888									
				Verteneglio	5892									
203	Cammarata	Agrigento	Palermo	—	—	170740	125394	74402	123512	13837	11569	8508	11305	3563

* Le collettorie segnate con asterisco sono attualmente chiuse.

NUMERO E SEDE DI CIASCUN BANCO				Collettorie che ne dipendono		PRODOTTI REALIZZATI DAL BANCO durante gli ultimi tre esercizi finanziari in base alle cui medie viene indetto il presente concorso								Cauzione prescritta a garanzia dell'esercizio del banco
						Riscossioni				Aggi				
						Esercizi			Media	Esercizi			Media	
Numero	Comune	Provincia	Compartimento	Sede	Riscossione media in base all'ultimo triennio	1929-30	1930-31	1931-32		1929-30	1930-31	1931-32		
91	Riglione	Pisa	Firenze	Marina di Pisa	43209	125825	121659	112182	119889	11591	11383	10909	11294	3459
327	Pirano	Pola	Venezia	—	—	115882	126956	115493	119444	11094	11648	11075	11272	3446
118	Monselice	Padova	Venezia	—	—	121514	123598	112348	119153	11376	11480	10917	11258	3438
184	Frattaminore	Napoli	Napoli	—	—	120802	108865	124534	118067	11340	10743	11527	11203	3406
51	Monreale	Palermo	Palermo	—	—	108812	133075	111763	117883	10741	11954	10888	11194	3400
370	Pontecorvo	Frosinone	Roma	Aquino	18279	131783	112538	108397	117573	11889	10927	10681	11166	3392
162	Canonica d'Adda	Bergamo	Milano	Crespi d'Adda	30218	116418	125031	109217	116889	11121	11551	10761	11144	3372
325 s. 125	Erba	Como	Milano	Asso	35614	119654	115187	113043	115961	11283	11059	10952	11098	3346
204	Ostiglia	Mantova	Venezia	—	—	96638	131841	119282	115920	10065	11892	11264	11074	3344
36	Figline Valdarno	Firenze	Firenze	Incisa Valdarno	21046	118580	119356	107091	115009	11229	11268	10655	11051	3316
335 s. 135	Lecco	Como	Milano	—	—	111807	115169	112408	113128	10890	11059	10950	109[illegible]6	3264
218	Palazzolo sull'Oglio	Brescia	Milano	Sarnico	11835	111082	115239	111418	112580	10854	11062	10871	10929	3248
				Bolgare (aperta il 10-9-1931)	921									
53	Misilmeri	Palermo	Palermo	—	—	99213	118017	119490	112240	10244	11201	11274	10906	3237
73	Castelnuovo Garfagnana	Lucca	Firenze	Bagni di Lucca	17749	106360	118114	108020	110831	10618	11206	10701	10842	3197
				Borgo a Mozzano	17935									
				Fornaci di Barga	*									
				Barga	*									
373	Isola del Liri	Frosinone	Roma	Castelliri (aperta il 29-8-1931)	2028	117425	105481	108368	110424	11171	10571	10719	10820	3185
				Pescosolido	*									
333	Isola d'Istria	Pola	Venezia	—	—	84855	121707	127200	111254	9240	11385	11660	10762	3210
93	Martina Franca	Taranto	Bari	—	—	119229	1[illegible]6983	93854	110029	11261	11149	9870	10760	3174
177	Ancona	Ancona	Roma	—	—	115869	98727	112765	109120	11094	10206	10938	10746	3148
72	Milano	Milano	Milano	Niguarda (aperta il 10-12-1931)	50258	87640	103579	138919	110046	9435	10479	12246	10720	2117
49	Pistoia	Pistoia	Firenze	S. Marcello Pistoiese	17536	98715	110975	115225	108305	10210	10849	11061	10707	3125
25	Monopoli	Bari	Bari	—	—	120864	105673	96088	107542	11343	10583	10026	10651	3103
113	Andorno Micca	Vercelli	Torino	—	—	121174	98956	101090	107073	11359	10227	10354	10647	3080
33	Gravina	Bari	Bari	Irsina	17532	144243	92324	88551	108373	12512	9763	9499	10591	3127
321	Paceco	Trapani	Palermo	Dattilo	*	136137	109138	74429	106568	12107	10757	8510	10458	3075
				Marausa	*									
129	Lucera	Foggia	Bari	—	—	124937	95873	89214	103341	11547	10011	9545	10368	2981
125	Cittadella	Padova	Venezia	—	—	105623	102421	95566	101203	10581	10421	9990	10331	2919
3[illegible]0 s. 120	Como	Como	Milano	—	—	118487	96840	90796	102041	11224	10079	9656	10320	2044
50	Monreale	Palermo	Palermo	—	—	119364	103375	83906	102215	11268	10468	9173	10303	2049
480	Maiori	Salerno	Napoli	—	—	113974	91018	99093	101362	10999	9671	10237	10302	2923
165	Gazzaniga	Bergamo	Milano	—	—	107311	93233	101981	100842	10666	9826	10399	10297	2909
13	Locorotondo	Bari	Bari	Alberobello	15752	127179	104594	74989	102254	11659	10530	8549	10246	2950
				Cisternino	26720									
83	Borgo S. Lorenzo	Firenze	Firenze	Marradi	8588	118236	93671	89703	100537	11212	9857	9579	10216	2900
				Firenzuola	*									
				Barberino di M.	6659									
474	Roccapiemonte	Salerno	Napoli	—	—	102002	83011	116242	100418	10400	9111	11112	10208	2896

* Le collettorie segnate con asterisco sono attualmente chiuse.

NUMERO E SEDE DI CIASCUN BANCO				Collettorie che ne dipendono		PRODOTTI REALIZZATI DAL BANCO durante gli ultimi tre esercizi finanziari in base alle cui medie viene indetto il presente concorso								Cauzione prescritta a garanzia dell'esercizio del banco
						Riscossioni				Aggi				
						Esercizi				Esercizi				
Numero	Comune	Provincia	Compartimento	Sede	Riscossione media in base all'ultimo triennio	1929-30	1930-31	1931-32	Media	1929-30	1930-31	1931-32	Media	
465	Amalfi	Salerno	Napoli	—	—	155558	58857	95443	103296	13079	7420	9981	10160	2979
313	Gradisca	Udine	Venezia	—	—	100383	103058	91087	98176	10319	10453	9676	10149	2832
105	Cefalù	Palermo	Palermo	Lascari	8598	91717	108898	95308	98641	9720	10745	9972	10146	2845
				Gratteri	*									
322	Monte S. Giuliano .	Trapani	Palermo	Ballata	6729	114128	103083	79052	98754	11006	10454	8834	10098	2848
				Paparella	35388									
				San Marco	10435									
				S. Vitolo Capo . . .	4803									
				Buseto Palizzolo . . .	3261									
				Custonaci	9945									
161	Caravaggio	Bergamo	Milano	Bariano . . . . . (aperta il 1-10-1931)	3215	100482	111873	80026	97460	10324	10894	8902	10040	2812

* Le collettorie segnate con asterisco sono attualmente chiuse.

L'aggio spettante ai ricevitori deve ridursi del 12 per cento a norma del R. decreto 20 novembre 1930, n. 1491. Si richiama inoltre l'attenzione degli aspiranti ai concorsi sulle altre disposizioni della legge 29 dicembre 1932, n. 2000, su citata.

Un settimo della parte eccedente le L. 5000 dell'aggio lordo annualmente liquidato sarà attribuito alla Cassa sovvenzioni (art. 1 R. decreto-legge 4 giugno 1925, n. 886, convertito in legge con la legge 18 marzo 1926, n. 562) e, per essa, all'Opera di previdenza a favore del personale civile e militare dello Stato e dei loro superstiti (art. 54 del testo unico delle leggi sul Lotto, approvato con R. decreto 29 luglio 1925, n. 1456); sull'intero ammontare dello stesso aggio lordo sarà trattenuto il 3 per cento a fovore del fondo di previdenza dei ricevitori del Lotto (art. 53 testo unico citato).

Il concessionario ha, fra gli altri, l'obbligo dell'esercizio personale.

Le domande dirette al Ministero delle finanze (Divisione Lotto) e redatte in carta da bollo da L. 5, distintamente per ogni banco, dovranno pervenire od essere presentate alle Intendenze di finanza (sedi di Compartimento del Lotto) dalle quali gli aspiranti dipendono, non più tardi del suindicato giorno 11 maggio 1933-XI durante l'orario d'ufficio. Esse debbono contenere espressa dichiarazione di accettazione del banco in caso di conferimento, e, nel caso di aspiranti a più banchi, essere accompagnate da una dichiarazione, essa pure datata e sottoscritta, in cui sia specificato l'ordine di preferenza dei singoli banchi; senza di che le domande non sono valide (art. 4 R. decreto 21 gennaio 1929, n. 71, modificato con l'art. 2 del R. decreto 20 ottobre 1932, n. 1478).

Le domande dovranno essere redatte secondo la seguente formula:

« Il sottoscritto, ricevitore del lotto al banco n. . . . . in . . . . chiede di essere ammesso al concorso indetto con avviso in data 1° aprile 1933-XI pel conseguimento del banco n. . . . . in . . . . che espressamente dichiara di accettare in caso di conferimento ». (Data e firma del richiedente).

Roma, addì 1° aprile 1933 - Anno XI

Il direttore capo della divisione: A. SEPE.

(1681)

MUGNOZZA GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.